



ALLEGATO 5

CAPITOLATO TECNICO

PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO DEI RIFIUTI, IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RICADENTI NEL TERRITORIO DELL’ARO BARI 4 - PROVINCIA DI BARI - ID 1594



INDICE

1	Premessa	4
2	Glossario	5
3	Obiettivi	6
4	Oggetto dell'appalto	6
5	Strutture organizzative dedicate al servizio	10
6	Avvio dei servizi	11
6.1	VERBALE DI CONSEGNA	13
6.2	VERBALE DI ACCETTAZIONE DEI NUOVI MEZZI E PRESA VISIONE DEI CANTIERI	13
7	Servizi gestionali	13
7.1	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE.....	14
7.2	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, MONITORAGGIO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI	15
7.2.1	Programma Operativo.....	16
7.2.2	Rapporto consuntivo.....	17
7.2.3	Rapporti sul Servizio.....	18
7.2.4	Piani di Miglioramento ed Ottimizzazione	18
7.3	SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DATI	19
7.4	CENTRALE OPERATIVA UNICAM.....	21
7.5	BANCA DATI DELLE UTENZE.....	22
7.6	CALL CENTER	22
7.7	REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO.....	24
7.7.1	Modalità di remunerazione dei servizi gestionali	24
8	Servizi operativi	24
8.1	MEZZI E ATTREZZATURE	24
8.1.1	Mezzi e attrezzature in comodato d'uso.....	26
8.2	CANTIERE	26
8.3	DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	27
8.4	SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO	27
8.4.1	Modalità organizzative generali	31
8.4.2	Raccolta della frazione residua indifferenziata	32
8.4.3	Raccolta della frazione organica umida	36
8.4.4	Raccolta della carta	40
8.4.5	Raccolta della frazione del vetro	45
8.4.6	Raccolta della frazione multimateriale	48
8.4.7	Raccolta della frazione verde (sfalci e ramaglie)	52
8.4.8	Gestione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR)	53
8.4.9	Modalità di remunerazione dei servizi di raccolta e trasporto	55
8.5	SERVIZI DI SPAZZAMENTO, PULIZIA, LAVAGGIO STRADE E SERVIZI ACCESSORI	55
8.5.1	Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico.....	56
8.5.2	Servizi accessori.....	64
8.5.3	Modalità di remunerazione dei servizi di spazzamento, pulizia, lavaggio strade e servizi accessori	73



9	Servizi opzionali e prestazioni aggiuntive occasionali.....	74
9.1	SERVIZI IGIENICI MOBILI.....	74
9.2	GESTIONE DELLE AREE VERDI	74
9.3	PULIZIA E RIMOZIONE SCRITTE	76
9.4	RIMOZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI DI GRANDI DIMENSIONI	76
9.5	PULIZIA DELLE CADITOIE.....	76
9.6	DISERBO E SCERBATURA	77
9.7	DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	77
9.7.1	Derattizzazione.....	77
9.7.2	Deblattizzazione	78
9.7.3	Disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi	79
10	Proposte migliorative	80
10.1	CENTRI DEL RIUSO.....	80
10.2	INDAGINE SULLA QUALITÀ DEI RIFIUTI PRIMA DELL'AVVIO DEI SERVIZI	81
10.3	INDAGINI PERIODICHE SULLA QUALITÀ DEI RIFIUTI	81
10.4	SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE PANNOLINI/PANNOLONI.....	82
10.5	PRESENZA DI OPERATORI DEDICATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DURANTE FESTE E MANIFESTAZIONI.....	82
10.6	FORNITURA LAVASTOVIGLIE PER ECOFESTE.....	82
10.7	APPLICAZIONE PER SMARTPHONE	83
10.8	ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE	83
11	Prezzi dei servizi.....	84
11.1	PREZZI DEI SERVIZI OPERATIVI	84
11.2	PREZZI DEI SERVIZI OPZIONALI E DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OCCASIONALI.....	84
11.3	CORRISPETTIVO DELLA MANODOPERA UTILIZZATA PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OCCASIONALI	85
12	Valutazione e controllo del servizio	85
12.1	LIVELLO DI SERVIZIO DEI SERVIZI OPERATIVI	85
12.1.1	Livello di Servizio relativo al Servizio Operativo di Raccolta e trasporto rifiuti	86
12.1.2	Livello di Servizio relativo al Servizio Operativo di Spazzatura, Pulizia e lavaggio strade ..	87
12.1.3	Livello di Soddisfazione relativa ai Servizi Operativi	88
12.2	LIVELLO DI SERVIZIO DEI SERVIZI OPZIONALI	89
13	Penali	90
13.1	PENALI PER I SERVIZI OPERATIVI	90
13.2	PENALI PER I SERVIZI OPZIONALI	91
13.3	ALTRE PENALI	91

APPENDICI AL CAPITOLATO:

1. APPENDICE 1 - Dati sulle Amministrazioni Comunali
2. APPENDICE 2 - Caratteristiche delle attrezzature
3. APPENDICE 3 - Organico attuale
4. APPENDICE 4 - Mappe delle Amministrazioni Comunali



1 PREMESSA

L'Ambito territoriale oggetto dell'appalto è individuato nei territori delle Amministrazioni comunali aderenti all'UNICAM:

- Gravina in Puglia - ab. 43.610
- Grumo Appula - ab. 12.952
- Santeramo in Colle - ab. 26.768
- Toritto - ab. 8.567
- Poggiorsini - ab. 1.418

e nei comuni di

- Altamura - ab. 69.662
- (eventuale) Cassano delle Murge - ab. 13.691

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs. 152/2006. Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Fornitore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, il Fornitore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06, e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.959/2013 e pubblicato sul BUR n.67 del 16 maggio 2013 e s.m.i, nonché del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, della Carta dei Servizi predisposta dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale 11/2/13 n. 194, ai sensi della art. 11 della LR del 20 agosto 2012 n. 24, dei Regolamenti comunali per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e dei Regolamenti per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti.

Il Fornitore sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Fornitore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'UNICAM, all'uopo designato al controllo dei servizi.

Il presente Capitolato è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei Comuni di Gravina in Puglia, Grumo



Appula, Santeramo in Colle, Toritto, Poggiorsini, Altamura e Cassano delle Murge, come trasmessi dalle Amministrazioni comunali ed integrati da dati reperiti presso banche dati ISTAT. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni del Fornitore. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico del Fornitore provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

2 GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

A.C.	Amministrazioni Comunali di Gravina in Puglia, Grumo Appula, Santeramo in Colle, Toritto, Poggiorsini, Altamura e Cassano delle Murge
Avvio dei servizi	Entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di presa in carico;
Fase intermedia	Fase che intercorre dalla data di presa in carico alla data di avvio, in cui il Fornitore provvede alla gestione dei servizi secondo le modalità operative previste nel contratto con il fornitore uscente.
Fase a regime	Fase che intercorre dalla data di avvio fino al termine del contratto, in cui il Fornitore provvede all'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato e secondo le modalità previste nel presente Capitolato.
Fornitore	L'operatore economico (impresa singola, RTI o Consorzio) risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e prescritto
Presa in carico	Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.
RU	Rifiuti urbani.
Servizi gestionali	Servizi volti alla corretta erogazione ed alla ottimizzazione dei servizi operativi.
Servizi operativi	Servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, pulizia e lavaggio strade e altri servizi accessori di igiene urbana.
Servizi opzionali	Servizi acquistabili a discrezione delle singole Amministrazioni Comunali. Il Contratto stipulato con il Fornitore non vincola in alcun modo le Amministrazioni Comunali all'acquisto dei servizi opzionali, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di dare esecuzione alle eventuali richieste di fornitura formulate dalle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle modalità e condizioni prescritte nel presente Capitolato Tecnico e nel Contratto.
UNICAM	Unione di Comuni dell'Alta Murgia.



3 OBIETTIVI

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non risultino aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema. Gli obiettivi che i Comuni si propongono di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con il Fornitore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.
- l'introduzione di modalità di identificazione e di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente al fine di applicare sistemi di incentivazione economica puntuale per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili.

A tal fine il Fornitore dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi di raccolta differenziata:

- 50% di raccolta differenziata al nono mese dalla data di avvio del servizio (media del periodo);
- 65% di raccolta differenziata a partire dal secondo anno di contratto (media sull'anno).

Tali obiettivi sono da intendersi per ciascuna A.C..

4 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, pulizia e lavaggio strade e altri servizi di igiene urbana, da svolgersi presso i comuni di Comuni di Gravina in Puglia, Grumo Appula, Santeramo in Colle, Toritto, Poggiorsini, Altamura e Cassano delle Murge, secondo le modalità indicate nei successivi articoli. Il Fornitore unitamente ai servizi operativi sopra indicati dovrà svolgere delle attività gestionali volte alla corretta erogazione ed alla ottimizzazione dei servizi operativi stessi.

I Servizi oggetto dell'appalto sono classificati nelle seguenti categorie:

Servizi gestionali:

- Campagna di sensibilizzazione (rif. Paragrafo 7.1);
- Programmazione, controllo e ottimizzazione dei servizi (rif. Paragrafo 7.2);
- Sistema Informativo di gestione dati (rif. Paragrafo 7.3);
- Centrale operativa UNICAM (rif. Paragrafo 7.4)
- Banca Dati delle Utenze (rif. Paragrafo 7.5);
- Call Center (rif. Paragrafo 7.6);
- Reperibilità e pronto intervento (rif. Paragrafo 7.7).



Servizi operativi, che includono:

- Servizi di raccolta e trasporto rifiuti (rif. Paragrafo 8.4);
- Spazzamento, pulizia, lavaggio strade e servizi accessori (rif. Paragrafo 8.5).

Servizi opzionali e prestazioni aggiuntive occasionali che includono:

- Servizi igienici mobili (rif. Paragrafo 9.1);
- Gestione delle aree verdi (rif. Paragrafo 9.2);
- Pulizia e rimozione scritte (rif. Paragrafo 9.3);
- Rimozione di carcasse di animali di grandi dimensioni (rif. Paragrafo 9.4);
- Pulizia delle caditoie (rif. Paragrafo 9.5);
- Diserbo e scerbatura (rif. Paragrafo 9.6);
- Derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione (rif. Paragrafo 9.7);
- Altre prestazioni aggiuntive occasionali (rif. Par. 9)

I servizi operativi sono erogati a fronte del pagamento di un canone annuo ripartito su 12 mesi.

Il corrispettivo per i servizi gestionali deve considerarsi compreso nel valore dei canoni dei servizi operativi.

I servizi opzionali e le altre prestazioni aggiuntive occasionali sono acquistabili a discrezione di ciascuna A.C. in base alle proprie esigenze e a quanto disciplinato nel relativo Paragrafo 9, e sono remunerati sulla base del listino prezzo di cui alla sezione 2 dell'Allegato 12 al Disciplinare, come ribassato in sede di offerta.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima attenzione, cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro e nel rispetto della normativa di settore.

Si precisa che l'oggetto dell'appalto riguarda la gestione di rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014.

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti oggetto dell'appalto, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia; tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.



Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dell'UNICAM ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, il Fornitore dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" predisposta dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale 11/2/13 n. 194, ai sensi della art. 11 della LR del 20 agosto 2012 n. 24.

Sistema di premialità-penalità connesso agli obiettivi di raccolta differenziata

Con riferimento sia alla quantità sia alla qualità della raccolta differenziata si precisa quanto segue.

- a. In caso di rispetto da parte del Fornitore degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 0 Obiettivi, gli oneri di smaltimento per la frazione residua indifferenziata saranno a carico delle singole A.C..
- b. Se il Fornitore non riuscirà a garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 3, è posto a carico del Fornitore il 50% dei maggiori oneri di smaltimento (tariffa discarica + ecotassa) derivanti dal mancato raggiungimento dei summenzionati obiettivi. L'ammontare degli oneri di spettanza del Fornitore sarà trattenuto sul primo canone di pagamento in scadenza del servizio di raccolta e trasporto.
- c. Per la frazione organica umida, in caso di presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 7% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento, le maggiorazioni di costo che le A.C. dovessero subire saranno a carico del Fornitore nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto. Il Fornitore pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con le A.C. al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza del Fornitore sarà trattenuto sul primo canone di pagamento in scadenza del servizio di raccolta e trasporto.
- d. Per le frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili i ricavi dalla cessione dei materiali recuperabili e/o valorizzabili specifici di ogni singolo Comune sono di competenza delle relative A.C.. Gli oneri di trattamento sono a carico delle A.C.. In caso di presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 3% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione, le maggiorazioni di costo che le A.C. dovessero subire saranno a carico del Fornitore nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto.
- e. Per la sola frazione multimateriale (imballaggi in plastica e metallo) in caso di presenza di una quota di scarti non recuperabili superiori al 10% in peso del materiale conferito all'impianto di valorizzazione, le maggiorazioni di costo che le A.C. dovessero subire saranno a carico del Fornitore nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto. Il Fornitore pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con le A.C. al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti recuperabili secchi. L'ammontare degli eventuali maggiori oneri a carico del Fornitore sarà trattenuto sul primo canone di pagamento in scadenza del servizio di raccolta e trasporto.
- f. Se il Fornitore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 3 fino a 5 punti percentuali, le singole A.C. riconosceranno al Fornitore quale elemento premiante ed incentivante, al termine di ogni annualità, il 40% dei risparmi conseguiti



determinati dai minori oneri di smaltimento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto.

- g. Se il Fornitore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 3 da 5 a 10 punti percentuali, le singole A.C. riconosceranno al Fornitore quale elemento premiante ed incentivante, al termine di ogni annualità, il 50% dei risparmi conseguiti determinati dai minori oneri di smaltimento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto.
- h. Se il Fornitore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 3 di oltre 10 punti percentuali, le singole A.C. riconosceranno al Fornitore quale elemento premiante ed incentivante, al termine di ogni annualità, il 60% dei risparmi conseguiti determinati dai minori oneri di smaltimento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto.
- i. Se il Fornitore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al par. 3 di oltre 5 punti percentuali, le singole A.C. riconosceranno al Fornitore quale elemento premiante ed incentivante, al termine di ogni annualità, a partire dal secondo anno, il 20% dei ricavi della cessione dei materiali recuperabili e/o valorizzabili quale elemento premiante.

La tabella seguente riepiloga le premialità illustrate ai punti f, g, h, i.

	RD obiettivo = 50%			RD obiettivo = 65%		
	50%<RD<55%	55%≤RD<60%	≥60%	65%<RD<70%	70%≤RD<75%	≥75%
Premialità dai minori oneri di trattamento	40% dei risparmi conseguiti	50% dei risparmi conseguiti	60% dei risparmi conseguiti	40% dei risparmi conseguiti	50% dei risparmi conseguiti	60% dei risparmi conseguiti
Premialità dai maggiori ricavi	0 €	0 €	0 €	0 €	20% dei ricavi	20% dei ricavi

Il Fornitore dovrà versare agli operatori addetti al servizio, quale premio di produttività annua ai sensi del CCNL adottato, almeno il 30% della somma percepita dall'A.C. a titolo di premialità (di cui alle lettere f, g, h, i), attraverso un opportuno monitoraggio delle squadre operative assegnate alle zone operative. Resta inteso che il Fornitore, a fronte del pagamento di tali corrispettivi, dovrà trasmettere all'UNICAM e alle singole A.C. uno specifico piano di riparto, dal quale si evincano i criteri ed i parametri applicati nell'assegnazione delle somme ai lavoratori, nonché tutta la documentazione utile ad attestare l'avvenuta liquidazione delle premialità.

Impianti di destinazione finale

Con riferimento al conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione finale si precisa quanto segue.

- **Frazione secca residuale non riciclabile e indifferenziata:** la destinazione è quella imposta dalla programmazione provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti



centralizzati di smaltimento. E' fatto divieto al Fornitore di conferire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata. Il trasporto all'impianto di smaltimento entro un raggio di percorrenza dal confine dell'ARO BA/5 di km 50 è compreso nel canone per i servizi operativi. Nell'Allegato 12 - Prezzi viene indicato il costo unitario/Km a base d'asta relativo al trasporto per eventuali distanze eccedenti i 50 Km.

- **Frazione Umida:** La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio previsto dal Piano Regionale o altro impianto nel territorio regionale. Il trasporto all'impianto di compostaggio entro un raggio di percorrenza dal confine dell'ARO BA/5 di km 50 è compreso nel canone per i servizi operativi. Nell'Allegato 12 - Prezzi viene indicato il costo unitario/Km a base d'asta relativo al trasporto per eventuali distanze eccedenti i 50 Km.
- **Frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili:** il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. Sarà compito del Fornitore individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la raccolta per ottimizzare i ricavi.

E' fatto obbligo al personale dipendente del Fornitore di segnalare all'UNICAM e alle A.C. quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..). E' fatto altresì obbligo di denunciare all'UNICAM e alle A.C. qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Il Fornitore ha comunque l'obbligo di consegnare alle A.C. gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

Nel caso in cui le A.C. dovessero procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei servizi in oggetto, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, il Fornitore si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario. Qualora le A.C. decidessero di adottare una tariffazione puntuale, il Fornitore si impegna a provvedere alla distribuzione di sacchetti ed eventuali mastelli dotati di trasponder per la frazione secca residua, il cui costo rimarrà a carico delle A.C..

Il Fornitore si obbliga altresì a collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dalle A.C..

5 STRUTTURE ORGANIZZATIVE DEDICATE AL SERVIZIO

Nell'ambito del rapporto contrattuale si identificano alcune figure/funzioni chiave.

Per il Fornitore:

- il *Responsabile del Servizio*: è il referente dei servizi previsti in Contratto nei confronti dell'UNICAM e di tutti i Comuni, con ruolo di supervisione e coordinamento dei Gestori del Servizio. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere di delega interna per le attività di gestione del contratto, ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente. Al Responsabile del Servizio sono affidate le seguenti attività:



- programmazione e coordinamento di tutte le attività previste nel Contratto;
 - gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle singole A.C. inerenti il contratto;
 - supervisione del processo di fatturazione dei Servizi.
- il *Gestore del Servizio* è l'interfaccia unica verso le A.C. e l'UNICAM ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto nell'ambito di ciascuna A.C.. Al Gestore del Servizio sono, in particolare, delegate le funzioni di:
- programmazione, organizzazione e coordinamento dei servizi e del personale dedicato all'erogazione degli stessi;
 - responsabile del controllo delle attività effettuate e della gestione della fatturazione;
 - raccolta e fornitura all'UNICAM e alle A.C. delle informazioni e della reportistica necessaria al monitoraggio delle performance conseguite.

Il Gestore del Servizio dovrà essere reperibile, per via telefonica, dalle ore 9,00 alle ore 16,00 di tutti i giorni feriali. Qualora il Fornitore modifichi il soggetto individuato quale Gestore del Servizio è tenuto a comunicare il nominativo del nuovo Gestore tempestivamente e comunque entro e non oltre tre giorni dall'intervenuta modifica.

Per situazioni di emergenza dovrà comunque essere garantita la possibilità di contattare il Gestore del Servizio dalle ore 08.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali.

E' facoltà del Fornitore nominare un unico Gestore del Servizio anche per più di una A.C.

Per l'UNICAM:

- il *Responsabile del Contratto* ovvero *Responsabile Unico del Procedimento* è il responsabile per l'UNICAM dei rapporti con il Fornitore per tutti gli aspetti concernenti la gestione del contratto (per es. svincolo cauzione) e dei rapporti con le singole A.C. in qualità di coordinatore.

Per le Amministrazioni Comunali:

- il *Responsabile A.C.*, ovvero *Direttore dell'Esecuzione* di ogni A.C. è il responsabile per ogni A.C. dei rapporti con il Fornitore e, pertanto, rappresentante delle A.C. nei confronti del Fornitore. Al Responsabile A.C. è demandata l'approvazione del Programma Operativo Mensile e Giornaliero (si veda par. 7.2.1).

6 AVVIO DEI SERVIZI

A seguito della stipula del contratto, il Fornitore prende contatti con le singole A.C. destinatarie dei servizi oggetto del presente Capitolato, al fine di concordare il calendario lavorativo per l'erogazione dei servizi operativi ed, eventualmente, dei servizi opzionali.

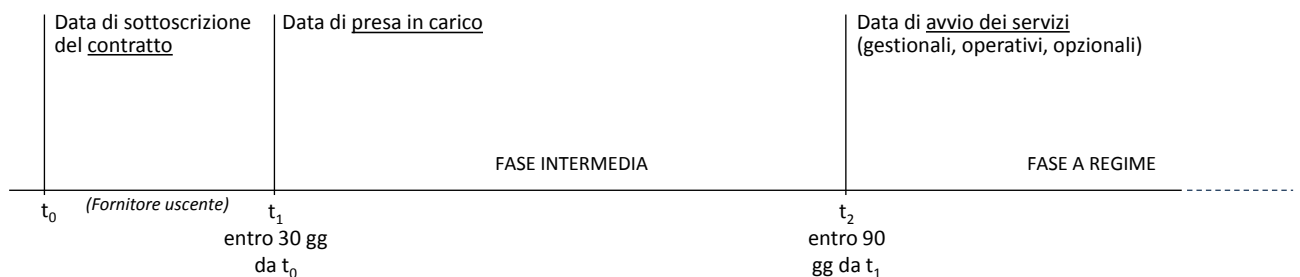
Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, il Fornitore è tenuto a svolgere i servizi secondo la tempistica di seguito specificata:

- Data di presa in carico dei servizi: entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto;



- Fase intermedia (dalla data di presa in carico alla data di avvio): il Fornitore deve provvedere alla gestione dei servizi secondo le modalità operative previste nel contratto con il fornitore uscente, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio;
- Data di avvio: entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di presa in carico;
- Fase a regime (dalla data di avvio fino al termine del contratto): il Fornitore deve provvedere all'esecuzione dei servizi secondo le modalità previste nel presente Capitolato Tecnico.

Il servizio è avviato simultaneamente su tutti i territori delle Amministrazioni Comunali. Si riporta uno schema esemplificativo con i tempi limite previsti di attivazione dei servizi.



La presa in carico del servizio è formalizzata con Verbale di Consegna da sottoscrivere a cura del Responsabile A.C./UNICAM e del Responsabile del Servizio, secondo le modalità previste al successivo par. 6.1.

Almeno 15 giorni prima della data di avvio dei servizi, il Fornitore ha l'obbligo di presentare, ad ognuna delle A.C. destinatarie del servizio e all'UNICAM, il primo Programma Operativo Mensile, secondo le modalità previste al par. 7.2.1. Il primo Programma Operativo Mensile e la documentazione ad esso allegata sono parte integrante del *Verbale di accettazione dei nuovi mezzi e presa visione delle piattaforme attrezzate e cantieri* di cui al successivo par. 6.2.

Entro la data di avvio del servizio, il Fornitore deve avere eseguito le seguenti attività:

- indagine preliminare presso le utenze domestiche e non domestiche ed elaborazione della Banca Dati delle Utenze;
- distribuzione dei contenitori e dei sacchetti domiciliari secondo le specifiche del presente Capitolato o dell'Offerta Tecnica se migliorative. Per le utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale il Fornitore dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi;
- distribuzione completa dei materiali informativi previsti nella campagna di comunicazione e sensibilizzazione presso le utenze, compreso l'eventuale materiale informativo fornito dall'Amministrazione comunale;
- rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con ciascuna A.C. dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio, qualora di proprietà comunale e/o in caso di inoperosità del precedente gestore;
- installazione dei cestini portarifiuti di cui al par. 8.5.1.1;
- installazione dei distributori e dei raccoglitori di sacchetti per deiezioni canine, il cui posizionamento deve essere preventivamente concordato con le singole A.C.

Si precisa che nulla sarà dovuto al Fornitore per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non domestiche (banca dati utenze),



rispetto ai dati presenti negli atti di gara, dando per acquisito che il Fornitore ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'Offerta Tecnica.

Resta inteso che il Fornitore, preliminarmente all'avvio della campagna di comunicazione e sensibilizzazione, deve condividere con le A.C. e con l'UNICAM le tempistiche di realizzazione degli interventi proposti, nonché il calendario delle consegne dei contenitori con indicazione del numero e tipologia di contenitori da distribuire.

6.1 VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico i beni per l'esecuzione dei servizi secondo le modalità operative previste nei contratti dei gestori uscenti. Tale verbale viene sottoscritto alla data di presa in carico.

Il Verbale di Consegna deve prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1: attestazione della presa in consegna di mezzi, attrezzature e CCR;
- Sezione 2: organizzazione del Fornitore (con indicazione dei recapiti per il servizio di reperibilità);
- Sezione 3: subappalto;
- Sezione 4: altro.

6.2 VERBALE DI ACCETTAZIONE DEI NUOVI MEZZI E PRESA VISIONE DEI CANTIERI

Il Verbale di accettazione dei nuovi mezzi e di presa visione dei cantieri rappresenta il documento con il quale l'UNICAM accerta la rispondenza dei mezzi e dei luoghi messi a disposizione dal Fornitore ai requisiti previsti dal capitolato ai seguenti paragrafi:

- Mezzi e attrezzature rif. Par. 8.1;
- Cantiere rif. Par. 8.2.

Ai fini dell'accertamento della rispondenza dei mezzi (sia per numero sia per caratteristiche) ai requisiti previsti dal presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica, se migliorativi, il Fornitore deve produrre copia della carta di circolazione dei mezzi stessi.

Con riferimento ai cantieri, il Fornitore deve produrre copia del titolo di proprietà, di locazione, di comodato d'uso o altro titolo idoneo a comprovarne la disponibilità.

Il Verbale di accettazione deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e l'UNICAM e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di avvio dei servizi, così come previsto al precedente paragrafo 6.

Il Verbale di accettazione deve prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1: attestazione della presa in consegna di mezzi e attrezzature;
- Sezione 2: organizzazione del Fornitore;
- Sezione 3: subappalto;
- Sezione 4: altro.

Al verbale di accettazione è allegato il primo Programma Operativo.

7 SERVIZI GESTIONALI

I Servizi Gestionali rappresentano lo strumento per ottenere la gestione integrata di tutti i Servizi Operativi erogati nell'ambito del presente Appalto.



Ciò avviene attraverso la realizzazione di una piattaforma informativa, di un sistema di procedure e di strumenti operativi comuni per la gestione di tutti i Servizi Operativi e attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza a sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare.

L'erogazione dei Servizi Gestionali garantisce la centralizzazione delle informazioni tecniche e di governo, nonché l'univocità degli strumenti adottati. Unitamente alla struttura organizzativa devono pertanto costituire un efficace "sistema di governo" che provveda alla programmazione, all'esecuzione ed al controllo di tutte le attività operative. In tal modo i Servizi Gestionali forniscono alle A.C. e all'UNICAM gli strumenti e le informazioni utili alla massima trasparenza e controllo del servizio.

Fanno parte dei "Servizi Gestionali" i servizi di seguito elencati, le cui caratteristiche, i contenuti prestazionali e le modalità operative sono dettagliate all'interno del Capitolo 7:

- Campagna di sensibilizzazione (rif. Paragrafo 7.1);
- Programmazione, controllo e ottimizzazione dei servizi (rif. Paragrafo 7.2);
- Sistema Informativo di gestione dati (rif. Paragrafo 7.3);
- Centrale Operativa UNICAM (rif. Paragrafo 7.4);
- Banca Dati delle Utenze (rif. Paragrafo 7.5);
- Call Center (rif. Paragrafo 7.6);
- Reperibilità e pronto intervento (rif. Paragrafo 7.7).

I Servizi Gestionali devono essere operativi alla data di avvio dei servizi, fatta eccezione per la campagna di sensibilizzazione che dovrà essere avviata a partire dalla data di presa in carico del servizio.

Il corrispettivo per i servizi gestionali deve considerarsi compreso nel valore annuo dei canoni dei servizi operativi riportati in Allegato 12 al Disciplinare.

7.1 CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Fornitore, nell'arco di vigenza contrattuale, dovrà curare a proprie spese (grafica, stampa, spedizione, affissione, eventuale affitto locali, ecc.) la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole sui temi della riduzione sia della quantità dei rifiuti sia del riciclaggio e del recupero dei rifiuti, così come previsto nell'art. 3.3.4 Informazioni dei Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (DM 13/02/2014).

Le attività educative ed informative di carattere ambientale, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione dell'utenza, sono indirizzate a tutta la cittadinanza e perseguono le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;



- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

Il Fornitore dovrà prevedere almeno la realizzazione e distribuzione agli utenti di calendari annuali di raccolta con indicazione in ogni giorno dell'anno delle raccolte previste (con indicazioni delle modifiche delle raccolte nei giorni festivi) che dovrà includere una guida alla raccolta differenziata e le informazioni inerenti il servizio e le regole di separazione dei rifiuti; dovrà essere inoltre redatto in una versione multilingue (almeno italiano e inglese) per i residenti stranieri e per i turisti. Con riferimento al primo anno di servizio, la predisposizione e distribuzione di tale calendario è da intendersi conclusa almeno 30 giorni prima dell'avvio del servizio domiciliare di raccolta e trasporto rifiuti.

Dovrà inoltre essere previsto un sito web in cui poter consultare tutti i contenuti della campagna.

A partire dal secondo anno dall'avvio del servizio di raccolta e trasporto rifiuti il Fornitore dovrà realizzare successive campagne informative di "mantenimento", finalizzate al richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza, che devono al minimo comprendere:

- informazioni sui risultati ottenuti;
- calendari annuali di raccolta entro il 15 Dicembre di ogni anno;
- campagna di *customer satisfaction* nei confronti dell'utenza servita con frequenza almeno annuale.

Il servizio prevede anche l'apposizione, sulle fiancate laterali dei mezzi, di pannelli comunicativi inerenti iniziative dell'UNICAM (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza del Fornitore su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione dell'UNICAM. Si precisa che il servizio prevede al massimo una richiesta all'anno di apposizione di nuovi pannelli.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata. Tutti i contenuti della campagna dovranno essere accessibili all'utenza anche tramite sito web.

Il Fornitore dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per le Amministrazioni comunali e l'UNICAM, con le associazioni dei consumatori e gli stakeholders locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di igiene urbana e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

7.2 PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, MONITORAGGIO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio consiste nella programmazione, controllo operativo, monitoraggio e ottimizzazione delle attività relative ai servizi operativi.

Nell'ambito del contratto il Fornitore deve opportunamente programmare le attività con l'obiettivo di fornire alle A.C. e all'UNICAM evidenza delle attività in corso di esecuzione e che dovranno essere eseguite nel periodo di riferimento. Gli strumenti che il Fornitore utilizza per la programmazione e il controllo operativo sono rispettivamente:

- il Programma Operativo, descritto nel successivo paragrafo 7.2.1



- il Rapporto Consuntivo, descritto nel successivo paragrafo 7.2.2.

Al fine di perseguire l'obiettivo di un miglioramento nella gestione dei servizi il Fornitore deve inoltre predisporre, con cadenza semestrale, i Piani di Miglioramento ed Ottimizzazione, descritti al successivo par 7.2.4.

7.2.1 PROGRAMMA OPERATIVO

A partire dalla data di avvio dei servizi il Fornitore ha l'obbligo di presentare, ad ognuna delle A.C. destinatarie del servizio e all'UNICAM:

- il Programma Operativo mensile;
- il Programma Operativo giornaliero.

Il Programma Operativo Mensile è il documento che, redatto dal Fornitore e sottoscritto in contraddittorio tra il Fornitore e ogni singola A.C., contiene le informazioni inerenti le modalità di erogazione dei servizi e la pianificazione mensile delle attività (giorni, orari e/o fasce orarie, itinerari e zone territoriali di spazzatura, lavaggio e pulizia strade, ecc.) nel rispetto delle frequenze e le modalità operative indicate nel presente Capitolato. Il Programma Operativo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Servizi gestionali;
- Servizio di raccolta e trasporto;
- Spazzamento, pulizia, lavaggio strade e servizi accessori;
- Servizi opzionali e prestazioni aggiuntive occasionali (qualora le A.C. intendano attivare uno o più servizi opzionali e/o prestazioni aggiuntive occasionali, il Fornitore deve inserire nel Programma Operativo Mensile anche l'indicazione delle modalità e dei tempi di erogazione dei servizi attivati).

Il Programma Operativo mensile è articolato su base giornaliera e va consegnato all'UNICAM per conoscenza e al Responsabile A.C. di ogni Amministrazione per l'approvazione, almeno 7 giorni prima del primo giorno lavorativo di ogni mese.

Il Programma Operativo Mensile deve prevedere anche una sezione sui livelli di servizio (rif. Par. 12) nella quale siano indicate le seguenti informazioni:

- elenco delle unità di controllo per ciascun servizio operativo;
- dimensione del campione oggetto di ispezione per ciascun servizio operativo.

Ogni qualvolta, nel corso dell'appalto, il Fornitore abbia la necessità di modificare quanto sopra dichiarato (per es. cambio dei punti di consegna o dei percorsi dei mezzi di trasporto, ecc.), deve preventivamente concordare le modifiche con il Responsabile A.C. nonché comunicarle a mezzo e-mail e/o via fax e renderli disponibili sul sistema informativo.

Il Programma Operativo Giornaliero è un elaborato che il Fornitore deve consegnare all'UNICAM per conoscenza e al Responsabile A.C. per l'approvazione, entro le ore 12:00 del giorno precedente quello oggetto del programma giornaliero. Nel Programma Operativo giornaliero il Fornitore deve specificare con esattezza:

- le strade e le utenze/punti di raccolta coinvolti nel servizio di raccolta domiciliare con i relativi orari e numero di squadre previste;



- le strade e piazze interessate dal servizio di spazzamento e lavaggio con i relativi orari e numero di squadre previste.

In caso di ritardo nella consegna del Programma Operativo Mensile e/o Giornaliero verranno applicate al Fornitore le penali di cui al paragrafo 13 del presente Capitolato Tecnico.

I Programmi Operativi si intendono approvati qualora il Responsabile A.C. non si esprima:

- entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del Programma Operativo Mensile;
- entro le ore 18:00 del giorno di ricevimento del Programma Operativo Giornaliero.

La modalità di invio dovrà essere a mezzo e-mail e/o via fax. Con la stessa modalità il Responsabile A.C. invierà l'eventuale richiesta di aggiornamento/modifica del Programma Operativo.

Quanto previsto nei Programmi Operativi deve essere rispettato nei vari periodi dell'anno ed è impegnativo per il Fornitore per l'erogazione dei servizi.

Nella redazione dei Programmi Operativi il Fornitore deve porsi l'obiettivo fondamentale di gestire in maniera ottimizzata le risorse dedicate ai servizi, in modo da massimizzare l'efficienza delle risorse messe a disposizione.

Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Responsabile A.C. per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da considerare eventuali cantieri stradali che potrebbero avere impatto sulla ordinaria esecuzione del servizio e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione e nel rispetto integrale delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Per garantire la massima visibilità dei Programmi Operativi, questi devono essere consultabili in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Contraente attraverso il Sistema Informativo di gestione dati (rif. Par.7.3).

7.2.2 RAPPORTO CONSUNTIVO

Il controllo dell'esecuzione di tutte le attività pianificate nei Programmi Operativi deve risultare da un apposito Rapporto Consuntivo, predisposto mensilmente dal Fornitore, consegnato entro il primo giorno lavorativo di ogni mese all'UNICAM per conoscenza e al Responsabile A.C. per l'accettazione. Il mancato rispetto del termine di cui sopra comporta l'applicazione della relativa penale prevista nel paragrafo 13.

Il Rapporto Consuntivo consiste in un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati in cui siano evidenziati gli scostamenti rispetto a quanto pianificato nei Programmi Operativi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti.

Nel Rapporto Consuntivo andranno inserite anche tutte le attività a richiesta, incluse nei Servizi Operativi, e gli eventuali servizi opzionali e/o prestazioni aggiuntive occasionali ordinati dall'A.C. che sono stati eseguiti nel mese immediatamente precedente e che non risultano inseriti nel Programma Operativo mensile consegnato.

Per garantire la massima visibilità del Rapporto Consuntivo, esso deve essere consultabile in qualsiasi momento da parte delle Amministrazioni Comunali attraverso il Sistema Informativo di gestione dati (rif. Par.7.3).

E' compito del Fornitore aggiornare giornalmente il Rapporto Consuntivo a seguito delle attività eseguite.



La firma del Rapporto Consuntivo da parte del Responsabile A.C., con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore. Al Rapporto Consuntivo deve essere allegato un documento di sintesi contenente tutti i servizi opzionali e le attività a richiesta approvate ed effettuate nel mese (settimana) in oggetto.

7.2.3 RAPPORTI SUL SERVIZIO

Il Fornitore dovrà predisporre, con cadenza semestrale, un Rapporto sul Servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzii gli impatti ambientali e le criticità.

Il primo Rapporto sul Servizio deve essere elaborato e consegnato a ciascuna A.C. entro sei mesi dalla data di avvio del servizio.

Il Rapporto dovrà almeno contenere i dati specificati all'art. 4.4.7. dei Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - DM 13/02/2014, ovvero:

- Modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
- Orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
- Quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
- Numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
- Quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
- Quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta;
- Quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento strade, in rapporto alle aree di provenienza;
- Quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio) recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- Qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
- Numero, tipo e caratteristiche dei contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
- Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente;
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- Numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
- Numero di iscritti al registro dei compostatori e risultati delle verifiche ispettive.

I Rapporti sul Servizio devono essere consultabili in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione comunale e dell'UNICAM attraverso il Sistema Informativo di gestione dati (rif. Par. 7.3).

7.2.4 PIANI DI MIGLIORAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE

Il presente Servizio riguarda tutti i Servizi Operativi di cui al Paragrafo 8 del presente Capitolato Tecnico erogati dal Fornitore e rivolti alle singole A.C..



Per tali servizi operativi il Fornitore deve elaborare un “Progetto di Ottimizzazione”, con cadenza annuale (entro il 31/12 di ogni anno), tenendo conto di tutti gli elementi/esigenze di razionalizzazione e di ottimizzazione rilevati dallo stesso Fornitore nel corso dell'erogazione dei servizi, anche a seguito di mirate attività di analisi e raccolta di dati e informazioni.

Ulteriore obiettivo del servizio è l'individuazione di nuove configurazioni e/o diverse modalità operative di erogazione che, almeno a parità di contenuti prestazionali, possano far ottenere concrete riduzioni dei costi previsti.

All'interno del Progetto di Ottimizzazione devono essere contenuti dei report relativi sia ai dati che ai modelli che hanno generato le proposte, con lo scopo di agevolare le scelte delle A.C. e dell'UNICAM in ambito gestionale e operativo.

Il primo Progetto di Ottimizzazione deve essere elaborato e consegnato a ciascuna A.C. e all'UNICAM entro un anno dalla sottoscrizione del contratto.

Nel Progetto di Ottimizzazione devono essere riportate, per ogni servizio operativo, le eventuali ipotesi di variazione del contenuto prestazionale e delle modalità operative rispetto allo “stato attuale”. In ciascuna delle ipotesi di ottimizzazione dei Servizi Operativi formulata, il Fornitore deve evidenziare e motivare chiaramente, attraverso l'illustrazione dei dati e dei modelli utilizzati:

- il mantenimento, o il miglioramento, dei livelli di servizio e degli standard prestazionali (gli standard della soluzione proposta devono comunque essere adeguati alle reali esigenze delle A.C.);
- la stima dei risparmi che si ottengono con la nuova configurazione;
- i benefici ambientali e sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dall'ipotesi di ottimizzazione proposta;
- il superamento di problematiche e criticità riscontrate nell'erogazione dei servizi.

I Piani di miglioramento devono essere consultabili in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione e dell'UNICAM attraverso il Sistema Informativo di gestione dati (rif. Par. 7.3).

Il Fornitore deve inoltre predisporre, su richiesta delle singole A.C., il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana secondo lo schema previsto dal DPR 158/99.

7.3 SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DATI

Il Fornitore deve implementare uno strumento informatico per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo del servizio erogato da parte delle A.C., avente i requisiti tecnico funzionali più avanti descritti.

Con tale strumento informatico devono essere gestiti i flussi informativi tra Fornitore e A.C./UNICAM, in modo da garantire alle A.C. e all'UNICAM la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) sui servizi erogati.

Le funzionalità che il Fornitore deve garantire con l'implementazione del Sistema Informativo possono essere così riassunte:

- favorire la collaborazione tra il Fornitore e le A.C./UNICAM attraverso una opportuna condivisione delle informazioni;
- garantire, tramite appositi tools di elaborazione dati, la conoscenza e il controllo su:
 - pianificazione e consuntivazione delle attività svolte dal Fornitore;
 - livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati dal Fornitore;
 - volumi e tipologia di rifiuti gestiti.



Il Sistema Informativo deve integrare tutti i dati e le informazioni inerenti il servizio; pertanto devono essere consultabili attraverso il sistema informativo almeno i seguenti dati/documenti:

- Programma Operativo Mensile e Giornaliero;
- stato d'avanzamento delle attività previste nel Programma Operativo (Rapporto Consuntivo);
- Banca dati delle utenze (rif. Par. 7.5);
- dati sulle chiamate in ingresso al call center (rif. Par. 7.6);
- Rapporti sul servizio (rif. Par. 7.2.3);
- livello di "erosione" dei servizi accessori che prevedono un numero predefinito di interventi.

I dati che il Sistema dovrà al minimo gestire sono quelli indicati al par. 4.4.5 dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 febbraio 2014):

- Numero e tipo di utenze servite;
- Numero di abitanti serviti;
- Estensione, localizzazione e modalità di raccolta differenziata;
- Quantità di rifiuti raccolti (anche con modalità di rilevazione automatica), in funzione di:
 - tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali assimilati agli urbani),
 - frequenza e modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta),
 - tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme)
- Flussi giornalieri di utenti e di materiale nei centri di raccolta;
- Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati;
- Dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- Numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e produttività (quantità dei rifiuti trasportate);
- Numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi.

Su richiesta delle singole A.C. il sistema informativo deve rendere disponibile qualsivoglia ulteriore informazione inerente la gestione dei servizi erogati nonché informazioni "storiche" eventualmente messe a disposizione dalle A.C.. Esso inoltre deve essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati gestita da ANCITEL Energia e Ambiente.

E' compito del Fornitore aggiornare quotidianamente il Sistema Informativo a seguito delle attività eseguite; l'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza giornaliera relativamente ai dati generati nelle 24 ore precedenti.

Il ritardo nell'aggiornamento dei dati sul Sistema determinerà l'applicazione della penale di cui al successivo paragrafo 13.

Il sistema informativo deve essere, a cura del Fornitore:

- progettato o selezionato tra i prodotti disponibili sul mercato;



- realizzato o acquisito;
- configurato e personalizzato in funzione dei servizi attivati dalle A.C.;
- reso accessibile alle A.C. e all'UNICAM per tutto il periodo di vigenza del contratto di fornitura, unitamente alla cessione delle licenze software minime necessarie alla gestione ed all'analisi dei dati;
- gestito e costantemente implementato per tutta la durata dell'appalto.

Requisiti tecnico funzionali del Sistema informativo

Il Sistema Informativo deve essere basato su un'architettura hardware/ software tale da adeguarsi, con la massima flessibilità, alle necessità delle varie tipologie di utilizzatori, basandosi su modalità d'uso e di accesso alle funzionalità disponibili secondo gli standard più diffusi e conosciuti in modo da consentire un immediato utilizzo ed uno sfruttamento ottimale. Le caratteristiche del Sistema Informativo proposto devono consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione, evitando la necessità di lunghi processi di apprendimento da parte del personale addetto. I dati devono essere organizzati e resi disponibili a livello di singolo comune e aggregabili per diversi livelli organizzativi (per es. per tipologia di utenza, per zona - centro urbano, centro storico, case sparse, ecc.) e territoriali.

Il sistema Informativo deve almeno prevedere le seguenti funzionalità generali:

- funzioni di collegamento telematico: tra A.C. e Fornitore e tra UNICAM e Fornitore, deve essere possibile una costante interrelazione per la gestione delle informazioni attraverso un supporto on-line;
- funzioni di navigazione ed accesso ai dati: il sistema deve prevedere livelli di accesso e funzionalità di analisi e controllo differenti in relazione ai diversi livelli autorizzativi;
- funzioni di interrogazione, visualizzazione, stampa ed esportazione dei dati di interesse: deve essere possibile effettuare ricerche ed impostare apposite query sulle caratteristiche dei dati. Le query impostate devono essere anche memorizzate per un successivo riutilizzo. In funzione dei dati estratti il sistema deve consentire anche la generazione di opportuni report secondo gli standard di rappresentazione più diffusi;
- funzioni di gestione documentale: il sistema deve garantire la disponibilità di specifiche funzionalità per la gestione informatizzata di tutti i documenti utili al monitoraggio e controllo delle attività.

7.4 CENTRALE OPERATIVA UNICAM

Il Fornitore deve realizzare una centrale operativa di controllo presso la sede dell'UNICAM, mediante la fornitura di n. 1 unità hardware corredata di n. 4 monitor, dotata di applicativi GIS in grado di rendere leggibili, interrogabili ed esportabili le informazioni sui percorsi di raccolta e di spazzamento, e altri applicativi che consentano il monitoraggio degli avvenuti svuotamenti. Grazie alla centrale operativa dovrà essere possibile monitorare in tempo reale gli spostamenti dei mezzi a cui sono associati le relative attrezzature GPS ed il numero delle prese.



7.5 BANCA DATI DELLE UTENZE

Il Fornitore deve implementare una banca dati delle utenze che contenga almeno i seguenti dati e informazioni:

- numero complessivo delle utenze domestiche e non domestiche risultante dall'indagine preliminare svolta;
- elenco dei punti di raccolta;
- dati anagrafici di ciascun utente e dati relativi agli insediamenti denunciati, con possibilità di export;
- dati relativi alle utenze non domestiche (attività: alimentari, ristorante, bar, negozio ecc. o, nel caso di ufficio, la tipologia: scuola, ufficio comunale, poste ecc.);
- georeferenziazione delle utenze domestiche e non domestiche oggetto del servizio per ciascun A.C.;
- numero di utenze per numero civico, presenza di spazi condominiali, di rampe ecc.;
- viabilità delle strade (cioè se la strada sia accessibile con automezzi di grande/media/piccola portata);
- anagrafica e georeferenziazione dei cestini stradali, dei cassonetti, delle caditoie, dei CCR (esistenti e realizzati), dei cantieri-depositi del Fornitore, dei mercati, dei parchi, dei distributori e raccoglitori di sacchetti per le deiezioni canine, delle fontane e fontanelle, ecc.;
- informazioni dimensionali di strade, piazze ed aree mercatali oggetto del servizio di spazzamento, pulizia e lavaggio.

I dati e le informazioni della banca dati devono essere organizzati e articolati per singolo comune e devono trovare una razionale collocazione all'interno del Sistema Informativo di gestione dati di cui al par. 7.3. che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni, nonché consentire funzioni di interrogazione, visualizzazione, stampa ed esportazione dei dati di interesse.

La banca dati prodotta dal Fornitore sarà verificata con gli uffici competenti delle singole A.C. incrociando i dati e le informazioni in essa contenuti con le banche dati disponibili. La banca dati delle utenze deve essere aggiornata a cura del Fornitore con periodicità mensile, con dati che sono forniti direttamente dal Comune o dagli utenti (previo controllo degli uffici comunali), al fine di ottenere un'unica banca dati, completa e aggiornata, da utilizzare da parte delle A.C. per il calcolo tariffario.

7.6 CALL CENTER

Il Fornitore deve garantire alle A.C., mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità da parte dell'utenza. L'attivazione di tale servizio deve essere contestuale all'inizio dell'erogazione dei servizi gestionali. In caso di ritardo e/o di mancata attivazione del presente servizio nei tempi previsti si applica la relativa penale di cui al paragrafo 13.

Il Fornitore deve rendere disponibili per l'utenza:

- Un numero telefonico dedicato (con chiamata gratuita, numero verde) attivo:
 - In modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
 - Con operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per 6 giorni a settimana;



- Un numero di fax;
- Un indirizzo e-mail;
- Un portale web.

Al di fuori della fascia oraria sopra indicata, e quindi durante l'orario e nei giorni in cui il servizio non è presidiato da operatori telefonici, deve essere attiva una segreteria telefonica e rimarranno attive le code fax e mail. La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di sistemi automatici di risposta (IVR), con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza;
- verso la segreteria telefonica, negli orari in cui l'operatore telefonico non è presente.

I contatti telefonici e internet devono consentire agli utenti di:

- a) Prenotare "attività a richiesta" (quali ad es.: raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE);
- b) Formulare richieste di chiarimenti e informazioni sui servizi operativi;
- c) Effettuare solleciti e reclami;
- d) Fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- e) Ottenere informazioni su:
 - Orari e modalità di svolgimento del servizio;
 - Ubicazione e funzionamento del Centro di Raccolta;
 - Ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili;
 - Mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto, ecc.;
 - Compostaggio domestico e di comunità e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche;
 - Modalità di contatto con il Fornitore e con l'A.C..

Tutte le interazioni verso il Call Center, attraverso un qualunque canale di accesso, devono essere registrate nel Sistema Informativo, che tiene traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo deve avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta e la classificazione della stessa secondo le tipologie illustrate nella tabella seguente.

Tipologia di Chiamata	Campi di informazione da Registrare
a) Prenotazione attività a richiesta	<ul style="list-style-type: none">• Data e ora della richiesta;• motivo della richiesta;• richiedente (nome, cognome e recapito telefonico), anche se la segnalazione è effettuata da personale del Fornitore;• utenza per la quale è stata richiesta l'attività;• stato della richiesta (aperta, chiusa, assegnata, sospesa, respinta, ecc.);• tipologia di servizio interessata dalla richiesta;• numero progressivo assegnato alla richiesta.
b) Richieste di chiarimenti e informazioni sui servizi operativi	<ul style="list-style-type: none">• Data e ora della chiamata;• nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento/informazione;• contenuto del chiarimento.
c) Solleciti e Reclami	<ul style="list-style-type: none">• Data e ora della chiamata;• nome e cognome di chi ha effettuato il sollecito/reclamo;• motivo del sollecito/reclamo.



d) Suggerimenti	<ul style="list-style-type: none">• Data e ora della chiamata;• nome e cognome di chi ha effettuato il suggerimento;• suggerimento proposto.
e) Richiesta informazioni	<ul style="list-style-type: none">• Data e ora della chiamata;• nome e cognome di chi ha effettuato la richiesta di informazione;• informazione richiesta.

La registrazione deve essere automatica o comunque contestuale alla chiamata se il servizio è presidiato dall'operatore telefonico; la registrazione di tutte le chiamate pervenute al di fuori dall'orario di servizio deve essere invece effettuata o automaticamente o, comunque, entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione della chiamata.

7.7 REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Il Fornitore assicura la disponibilità a fornire un servizio di reperibilità. Il Fornitore assicura inoltre un servizio di "pronto intervento" su segnalazione dei soggetti autorizzati, che potranno dare comunicazione anche telefonica al Gestore del servizio.

Il servizio di pronto intervento riguarda le chiamate per richiesta di intervento per servizi operativi inclusi nel canone; per tali chiamate il Fornitore è tenuto ad intervenire entro i tempi di seguito indicati.

Livello di priorità	Tempo di sopralluogo
Emergenza	Il sopralluogo deve essere iniziato entro 1 ora dalla chiamata
Nessuna emergenza	Il sopralluogo deve essere iniziato entro 24 ore dalla chiamata

Il costo degli interventi su richiesta non in emergenza deve considerarsi compreso nel canone dei servizi operativi. Il costo degli interventi su richiesta in emergenza va remunerato extra-canone, sulla base del Listino prezzi di cui all'Allegato 12 al Disciplinare.

7.7.1 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI GESTIONALI

Tutti i servizi descritti nel presente paragrafo 7 sono remunerati attraverso i canoni annui per servizi operativi indicati nella Sezione 1 dell'Allegato 12 al Disciplinare ribassati in sede di offerta economica, ad eccezione del costo degli interventi su chiamata in emergenza, di cui al precedente par. 7.7, che va remunerato extra-canone.

8 SERVIZI OPERATIVI

8.1 MEZZI E ATTREZZATURE

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa macchine



e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Il Fornitore si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi nuovi e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06. In ogni caso tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere stati immatricolati dopo la data di stipula del contratto.

Il Fornitore si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Il Fornitore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. Sarà cura del Fornitore verificare in sede di sopralluogo le caratteristiche della rete stradale al fine di identificare i mezzi più idonei.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione di strumenti elettronici di riconoscimento (transponder) dei contenitori dei rifiuti raccolti presso le singole utenze; ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente. L'UNICAM avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Gestione mediante sistemi GIS del parco automezzi, punti di raccolta e itinerari di servizio

Tutti gli automezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento meccanizzato circolanti sul territorio oggetto del presente appalto devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo; tutti i contenitori ed i mastelli devono essere dotati di transponder.

Il sistema montato sugli automezzi deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consenta, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia.

I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno; la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo degli automezzi e dei contenitori/mastelli forniti dei dispositivi devono essere integrabili con il sistema informativo di cui al paragrafo 7.3 e con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile.

Contenitori

Il Fornitore provvede alla fornitura di tutti i contenitori necessari all'espletamento del servizio, per tutta la durata del contratto ed in quantità tali da soddisfare le esigenze delle A.C.. I contenitori devono soddisfare requisiti descritti in Appendice 2 - Caratteristiche attrezzature.



8.1.1 MEZZI E ATTREZZATURE IN COMODATO D'USO

Nella tabella seguente sono indicati i mezzi e le attrezzature che l'UNICAM e le singole A.C. hanno nelle proprie disponibilità e che forniranno in comodato d'uso al Fornitore per lo svolgimento del servizio. Resta inteso che il Fornitore deve provvedere alla fornitura delle restanti attrezzature e a dotarsi dei mezzi in quantità adeguata alle esigenze dell'appalto, come di seguito specificamente indicata.

Mezzi ed attrezzature	UNICAM	Altamura	Cassano delle Murge	Gravina in Puglia
Biopattumiere	38.636	30.000	8.987	
Mastelli da lt. 30-40-50		7.508	5.202	7.503
Bidoni carrellati da lt. 120 con pedaliera		1.643	50	499
Bidoni carrellati da lt. 240 con pedaliera		709		340
Bidoni da 360l	490	728	100	300
Cassonetti da 660l	590		100	
Compostiere	950	2.000	1.000	
Iveco Daily 50C15 passo 3450	4	3	2	
Iveco Daily 180/E4 passo 3690		2		
Iveco Daily 35C10 passo 3000	1			
Porter elettrico	1			
Porter Maxxi	1			

I mezzi e le attrezzature di cui sopra sono visionabili dalle Ditte concorrenti in sede di sopralluogo.

I mezzi e le attrezzature che saranno fornite in comodato d'uso al Fornitore dovranno essere gestiti e mantenuti senza oneri aggiuntivi per l'A.C., in quanto di tali oneri si è tenuto conto nella determinazione del corrispettivo.

I mezzi e le attrezzature che le A.C. danno in comodato d'uso al Fornitore per lo svolgimento dei servizi devono essere indicati nel Verbale di Consegna che dovrà comprendere foto e dettagliate descrizioni della funzionalità e dello stato d'uso. Il Verbale di Consegna deve essere controfirmato dal Fornitore il quale, così, si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

Le attrezzature impiegate dal Fornitore saranno ritirate dallo stesso alla fine della durata del Contratto ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

8.2 CANTIERE

Il Fornitore si impegna altresì a reperire prima dell'avvio dei servizi almeno uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale operativo. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sul fornitore. Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio



e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge.

Il Fornitore si impegna inoltre ad allestire una sede operativa (anche all'interno del cantiere).

8.3 DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

Il Fornitore deve garantire e dimensionare in maniera ottimale la forza lavoro e i mezzi impiegati che dovranno essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi. Si indica di seguito il dimensionamento minimo che il Fornitore dovrà prevedere:

- personale operativo (squadre addette ai servizi operativi): 245 FTE/anno da impiegare, dove per FTE - *Full Time Equivalent* - si intende una risorsa equivalente per un numero di ore annue mediamente lavorate pari a 1.583;
- automezzi:
 - n. 40 autocarri tipo Daily con vasca da 5 mc;
 - n. 13 autocompressori da 26 mc a caricamento posteriore;
 - n. 8 minicompressori da 10 mc,
 - n. 6 gasoloni 4 mc;
 - n. 6 automezzi per movimentazione container;
 - n. 2 lavacassonetti e container;
 - n. 2 autocarri tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante;
 - n. 2 porter con vasca da 2 mc;
 - n. 1 furgonato tipo Ducato Iveco Ecomobile,
 - n. 1 automezzo per movimentazione container (presso i CCR).

Il dimensionamento degli automezzi sopra descritto è comprensivo dei mezzi che verranno concessi in comodato d'uso al Fornitore di cui al paragrafo 8.1.1..

Tale dimensionamento è stato stimato nell'ipotesi di erogazione dei servizi in tutte le Amministrazioni comunali.

8.4 SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

Raccolta e trasporto dei rifiuti per utenze domestiche

I servizi rivolti alle utenze domestiche sono riepilogati nella tabella seguente.

A. Raccolta e trasporto in forma differenziata domiciliare porta a porta nell'area ad alta densità abitativa delle tipologie di materiali di seguito riportate.	Gravina in Puglia	Grumo	Santeramo	Toritto	Poggiorsini	Altamura	Cassano
• Frazione residua indifferenziata	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione organica umida	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione carta	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione cartone	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione plastica e lattine	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione vetro	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione verde (sfalci e potature)			X				X
• Pannoloni (solo per le utenze deboli che ne fanno richiesta)			X				X



B. Raccolta trasporto in forma differenziata di prossimità nell'area esterna al centro urbano denominata "case sparse" (ovvero "dei borghi" per il Comune di Cassano) delle seguenti tipologie di materiali:	Gravina in Puglia	Grumo	Santeramo	Toritto	Poggiorsini	Altamura	Cassano
• Frazione organica umida	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione residua indifferenziata	X	X	X	X	X	X	X
• carta e imballaggi in carta	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione plastica e lattine	X	X	X	X	X	X	X
• Frazione vetro	X	X	X	X	X	X	X
C. Promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale (case sparse)	X	X	X	X	X	X	X

Per area ad alta densità abitativa si intende:

- per il comune di Toritto: centro storico, centro urbano e frazione Quasano;
- per il comune di Cassano delle Murge: centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona borghi non recintati;
- per gli altri comuni: centro storico e centro urbano principale.

Raccolta e trasporto per utenze non domestiche

I servizi rivolti alle utenze non domestiche sono riepilogati nella tabella seguente.

D. Raccolta e trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali	Gravina in Puglia	Grumo	Santeramo	Toritto	Poggiorsini	Altamura	Cassano
• frazione residua indifferenziata	X	X	X	X	X	X	X
• frazione organica umida	X	X	X	X	X	X	X
• frazione carta	X	X	X	X	X	X	X
• frazione cartone da utenze commerciale	X	X	X	X	X	X	X
• frazione plastica e lattine	X	X	X	X	X	X	X
• frazione vetro	X	X	X	X	X	X	X

I servizi non comprendono il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.

Le frequenze di raccolta e trasporto per le singole frazioni di rifiuto sono sinteticamente riportate nella seguente tabella e descritte nei seguenti paragrafi.



GRAVINA IN PUGLIA	CENTRO STORICO		CENTRO URBANO		CASE SPARSE
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE/ NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	3/7	3/7	2/7	2/7	2/7
Frazione organica umida	3/7	6/7	3/7	6/7	1/7 - compostaggio domestico
Frazione carta	1/7	3/7	1/7	1/7	1/7
Frazione cartone	-	3/7	-	3/7	1/7
Frazione vetro	1/7	1/7	1/7	1/7	1/7
Frazione plastica e lattine	1/7	1/7	1/7	1/7	1/7

GRUMO	CENTRO STORICO - CENTRO URBANO		CASE SPARSE
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE/ NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	2/7	2/7	2/7
Frazione organica umida	4/7	4/7	1/7 - compostaggio domestico
Frazione carta	1/7	1/7	1/7
Frazione cartone	-	3/7	1/7
Frazione vetro	1/7	1/7	1/7
Frazione plastica e lattine	1/7	1/7	1/7

SANTERAMO IN COLLE	CENTRO STORICO - CENTRO URBANO		CASE SPARSE
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE/ NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	1/7 (inclusa raccolta pannoloni)	1/7	2/7
Frazione organica umida	3/7	3/7	1/7 - compostaggio domestico
Frazione carta	1/7	1/7	1/7
Frazione cartone	-	3/7	1/7
Frazione vetro	1/7	1/7	1/7
Frazione plastica e lattine	1/7	1/7	1/7
Frazione verde	13/365	-	-



TORITTO	CENTRO STORICO - CENTRO URBANO - FRAZ. QUASANO		CASE SPARSE
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE/ NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	2/7	2/7	1/7
Frazione organica umida	3/7	3/7	1/7 - compostaggio domestico
Frazione carta	1/14	1/7	1/14
Frazione cartone	-	3/7	1/14
Frazione vetro	1/28	1/14	1/28
Frazione plastica e lattine	1/14	1/14	1/14

POGGIORSINI	CENTRO STORICO - CENTRO URBANO	
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	1/7	1/7
Frazione organica umida	2/7	2/7
Frazione carta	1/28	1/28
Frazione cartone	-	1/28
Frazione vetro	1/28	1/28
Frazione plastica e lattine	1/28	1/28

ALTAMURA	CENTRO STORICO		CENTRO URBANO		CASE SPARSE
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE/ NON DOMESTICHE
Frazione residua indifferenziata	3/7	3/7	2/7	2/7	2/7
Frazione organica umida	3/7	6/7	3/7	3/7	1/7 - compostaggio domestico
Frazione carta	1/7	1/7	1/7	1/7	1/7
Frazione cartone	-	6/7	-	3/7	1/7
Frazione vetro	1/7	3/7	1/7	1/7	1/7
Frazione plastica e lattine	1/7	1/7	1/7	1/7	1/7



CASSANO	CENTRO STORICO - CENTRO URBANO - CASE SPARSE - BORGHI NON RECINTATI		BORGHI RECINTATI	
			UTENZE DOMESTICHE/NON DOMESTICHE	
	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	SERVIZIO BASE	SERVIZIO ESTIVO (1/06-30/09)
Frazione residua indifferenziata	2/7 (inclusa raccolta pannoloni)	2/7	3/7	3/7
Frazione organica umida	3/7	3/7	1/7 - compostaggio domestico	3/7
Frazione carta	1/7	1/7	1/7	1/7
Frazione cartone	-	3/7	1/7	1/7
Frazione vetro	1/7	1/7	1/7	1/7
Frazione plastica e lattine	1/7	1/7	1/7	1/7
Frazione verde	1/7	-	1/7	1/7

Si precisa che i servizi descritti al presente paragrafo 8.4 sono remunerati dal canone per i servizi di raccolta e trasporto di cui al paragrafo 11.

8.4.1 MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI

Contestualmente alla raccolta il Fornitore dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

Il Fornitore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dalle Autorità competenti, e comunicato al Fornitore dalle singole A.C.. Il servizio di raccolta dovrà iniziare di norma alle ore 6.00 e dovrà concludersi entro le ore 12.00 e comunque in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dal Fornitore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dalle Amministrazioni Comunali, le stesse si riservano di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio. Qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini (più di 6-8 famiglie), lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica, previo accordo con le Amministrazioni comunali.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali ed al successivo ritiro, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso il Fornitore sarà obbligato all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere



consegnati all'utenza a carico del Fornitore coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione.

La distribuzione delle attrezzature non ammortizzabili (sacchetti per la frazione residua umida e per la frazione multimateriale) dovrà essere garantita per tutte le utenze in quantità sufficiente sulla base delle frequenze di raccolta.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili,
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati,
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori di cartellini di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 3 mesi dall'avvio del servizio gli operatori provvederanno a trasmettere alle A.C., immediatamente dopo il termine della raccolta, i numeri di matricola riferiti a tali contenitori onde consentire l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli del Fornitore.

8.4.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE RESIDUA INDIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta della frazione residua indifferenziata deve essere svolto, per ciascuna A.C., come di seguito descritto.

Gravina in Puglia

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano principale del Comune di GRAVINA IN PUGLIA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) Centro storico: 3 passaggi alla settimana - centro urbano: 2 passaggi alla settimana.

Sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche il servizio viene svolto con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante all'abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza.



- b) case sparse (2% delle utenze): 2 passaggi alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Grumo Appula

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano del Comune di GRUMO APPULA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: 2 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.
- b) case sparse e Borgo Mellitto, Villaggi Quadrifoglio e Sant’Antonio (3% delle utenze): 1 passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Santeramo in Colle

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano del Comune di SANTERAMO IN COLLE dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico e centro urbano: 1 passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.
- b) case sparse (7% delle utenze): 1 passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Toritto

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano del Comune di TORITTO dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano e frazione Quasano: 2 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.



- b) case sparse (1% delle utenze): 1 passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Poggiorsini

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano del Comune di POGGIORSINI dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico e centro urbano: 1 passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.

Altamura

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani nell’area urbana, nel centro storico e nelle frazioni principali del Comune di ALTAMURA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a.1) Centro urbano: 2 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza
- a.2) Centro storico: 3 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.
- a) Zona rurale e case sparse (2% delle utenze): 2 passaggi alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Cassano delle Murge

La raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani, nel centro storico, nel centro urbano principale e nei Borghi del Comune di CASSANO DELLE MURGE dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- b) Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona Borghi non recintati: 2 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche; il servizio viene



svolto con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti posizionati, a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri; i mastelli sono posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante all’abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.

- b.1) Zona Borghi recintati - servizio base (3% delle utenze): 3 passaggi alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.
- b.2) Zona Borghi recintati - servizio estivo(10% delle utenze): 3 passaggi alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Per tutti i Comuni il servizio viene svolto con le modalità di seguito descritte.

Per il caso a), il servizio consiste, nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei sacchetti depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con la singola A.C.. In particolare, l’asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all’interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell’accesso privato soltanto negli orari indicati nel Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti urbani e assimilati. In ogni caso sarà cura del gestore del servizio di concordare con il Comune e, possibilmente, di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei mastelli o dei bidoni.

I contenitori dovranno essere di colore grigio, forniti in comodato d’uso gratuito dal Fornitore, dovranno essere mantenuti all’interno delle pertinenze condominiali.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata ad insindacabile giudizio dell’amministrazione comunale qualora lo ritenesse opportuno e per casi specifici di utenze che non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

Il Fornitore dovrà effettuare almeno un lavaggio quindicinale dei contenitori del residuo con dimensione uguale o maggiore di 120 litri (contenitori condominiali) della frazione residua indifferenziata nei mesi di giugno-settembre mentre nel resto dell’anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio mensile, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell’impatto odoroso. Gli addetti alla raccolta dovranno prelevare esclusivamente i rifiuti urbani assimilati secondo quanto stabilito nel regolamento comunale vigente.

Per il caso b) il servizio di raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani, nella zona case sparse/Borghi consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti in accordo con l’Amministrazione comunale.

I contenitori saranno assegnati ad ogni gruppo di case/utenze (ovvero al singolo Borgo per il comune di Cassano delle Murge) che hanno in comune la stessa strada di accesso dall’arteria principale.



Questi contenitori, dotati di chiave, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

In ogni caso sarà cura del Fornitore di concordare con la singola A.C. ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei sacchetti e dei contenitori.

Il Fornitore dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati secondo quanto stabilito nel regolamento comunale vigente.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito. Nel servizio è compreso lo sgombero neve necessario per lo svuotamento dei cassonetti ed il successivo trasporto del rifiuto.

I rifiuti urbani raccolti dovranno essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino o in alternativa indicati da Enti competenti. Sarà cura del Fornitore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del Fornitore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Per la frazione residua indifferenziata il Fornitore dovrà misurare, mediante transponder, le quantità di rifiuto prodotte dalle utenze e rendere disponibili i dati sul sistema informativo (ciò in previsione dell'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale da parte delle A.C.).

Il Fornitore ha l'obbligo inoltre di provvedere all'asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante i bidoni e/o i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.

Spettano al Fornitore anche le operazioni di lavaggio dei cassonetti stradali. Inoltre sono a carico del Fornitore anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la tempestiva fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti nel corso di durata dell'appalto.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione residua indifferenziata devono essere rispondenti a quanto prescritto nell'Appendice 2 al presente Capitolato.

8.4.3 RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA

Il servizio di raccolta della frazione organica umida deve essere svolto, per ciascuna A.C., come di seguito descritto.

Gravina in Puglia

La raccolta della frazione organica umida dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano principale del Comune di GRAVINA IN PUGLIA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: 3 passaggi alla settimana per le utenze domestiche e 6 passaggi per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili posizionati, a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati, a cura dell'utenza, nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche, il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
- b) zona case sparse - (2% delle utenze): un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.



Grumo Appula

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani nel centro storico e nel centro urbano del Comune di GRUMO APPULA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: 4 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. La frequenza potrà essere maggiore per casi specifici.
- b) Zona case sparse e borgo Mellitto, Villaggi Quadrifoglio e Sant’Antonio - (3% delle utenze): un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.

Santeramo in Colle

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, nel centro storico, nel centro urbano del Comune di SANTERAMO IN COLLE dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: 3 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. La frequenza potrà essere maggiore per casi specifici.
- b) zona case sparse - (7% delle utenze): un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.

Toritto

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, nel centro storico, nel centro urbano del Comune di TORITTO dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano e frazione Quasano: 3 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. La frequenza potrà essere maggiore per casi specifici.



- b) zona case sparse - (1% delle utenze): un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.

Poggiorsini

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, nel centro storico, nel centro urbano del Comune di POGGIORSINI dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: 2 passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. La frequenza potrà essere maggiore per casi specifici.

Altamura

La raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani, nell’area urbana, nel centro storico e nelle frazioni principali del Comune di ALTAMURA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a.1) Centro urbano principale: con tre passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza.
- a.2) Centro storico: con tre passaggi alla settimana per le utenze domestiche e sei passaggi per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche la raccolta avverrà mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza. Le utenze non domestiche utilizzeranno contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze.
- a) zona rurale e case sparse: un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.

Cassano delle Murge

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, nel centro storico, nel centro urbano principale e nei borghi del Comune di Cassano delle Murge dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona borghi non recintata: tre passaggi alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema



domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti biodegradabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

- b.1) zona Borghi recintata - Servizio BASE (3% delle utenze): un passaggio alla settimana con la raccolta di prossimità con contenitori dotati di chiavistello da 360-1.100 litri. La raccolta non sarà attivata in queste zone per le utenze che effettueranno il compostaggio domestico.
- b.2) zona Borghi recintata - Servizio ESTIVO (10% delle utenze): tre passaggi alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Per tutti i Comuni il servizio viene svolto con le modalità di seguito descritte.

Nella fase di distribuzione delle attrezzature, preliminare all’attivazione del servizio, dovrà essere attuata un’indagine di dettaglio al fine di acquisire sufficienti dati che consentano di stabilire il numero e la tipologia delle utenze coinvolte oltre che la loro distribuzione territoriale.

Per il caso a), la metodologia operativa proposta prevede il posizionamento di mastelli da 30-40-50 l, di bidoni da 120 o 240 l presso ogni utenza non domestica produttrice di organico non sottoposta alle norme HACCP (fiorai, negozi di ortofrutta ecc.), ed il posizionamento dei soli bidoni con pedaliera presso le attività sottoposte alla normativa HACCP (mense di scuole, ristoranti, bar ove si manipolano alimenti).

Le categorie ristoranti, trattorie, pizzerie, birrerie, bar, pasticcerie e gelaterie, dovranno essere dotate di un bidone carrellabile da 120-240 l da esporre all’esterno in prossimità del momento di passaggio del mezzo raccoglitore.

Il materiale dovrà essere conferito mediante un sacchetto (di carta o materiale plastico biodegradabile) e quindi non conferito sfuso nel bidone, al fine di mantenere accettabili condizioni di pulizia e igiene. La scelta della tipologia di sacchetto a perdere (biodegradabile in amido di mais oppure in carta) dipende anche dalle indicazioni del gestore dell’impianto di destinazione. Va comunque segnalato che, di norma, la scelta di utilizzare sacchetti biodegradabili consente di ottenere migliori condizioni economiche presso gli impianti poiché il materiale presenta di solito una minore quantità di scarti.

Verranno consegnati alle utenze domestiche dal Fornitore n. 2 contenitori rigidi di colore marrone: una biopattumiera aerata di capacità di 10-12 litri ad ogni utenza da tenere all’interno dell’abitazione (il cosiddetto secchiello sottolavello) ed un mastello antirandagismo di capacità pari a 30-40-50 l, da utilizzare per il conferimento. Ai condomini con più di 6 famiglie verrà fornito un bidone di capacità variabile (120 o 240 l) a seconda del numero di famiglie servite. I mastelli antirandagismo e/o i bidoni verranno esposti nei giorni di raccolta a cura dell’utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell’accesso privato. I bidoni condominiali potranno eventualmente essere mantenuti all’interno dei cortili condominiali anche nei giorni di raccolta se verrà concordato con il gestore un luogo interno al cortile condominiale di facile accessibilità da parte degli operatori addetti alla raccolta.



I mastelli dovranno essere del tipo impilabile per poter posizionare i mastelli delle varie frazioni uno sopra l'altro in casa, nel garage o sul balcone limitando così l'ingombro a terra. L'impilabilità dei mastelli ottimizza anche la fase di esposizione esterna per facilitare il posizionamento lungo i fianchi delle abitazioni o nelle rientranze senza perdita di spazio o intralcio per i pedoni.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio del Comune, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di mastelli o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

I sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere costituiti di materiale compostabile di adeguato spessore (sacchetti biodegradabili tipo mater-bi® oppure in carta riciclata compostabile trattata di capacità di circa litri 10).

Per il caso b), zona case sparse/Borghi, i contenitori saranno assegnati a gruppi di utenze (al singolo Borgo per il comune di Cassano). Questi contenitori, dotati di chiave, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Il servizio di raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani, nella zona case sparse/Borghi consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti in accordo con l'Amministrazione comunale.

Per le utenze che vorranno praticare il compostaggio domestico, saranno invece previste delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Fornitore dovrà effettuare almeno un lavaggio settimanale dei contenitori della frazione organica nel periodo 01 giugno-30 settembre mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio quindicinale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

I mezzi leggeri adibiti alla raccolta dovranno essere del tipo a costipazione o a vasca semplice affinché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione. L'allestimento del veicolo dovrà garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico del Fornitore e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Capitolato.

Sarà onere del Fornitore l'individuazione della impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento.

8.4.4 RACCOLTA DELLA CARTA

Il servizio di raccolta della carta deve essere svolto, per ciascuna A.C., come di seguito descritto.



Gravina in Puglia

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di GRAVINA IN PUGLIA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) **Centro storico e centro urbano:**

- Carta: un passaggio alla settimana per le utenze domestiche e 3 passaggi per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) **Zona case sparse (2% delle utenze):**

un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Grumo Appula

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di GRUMO APPULA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) **Centro storico e centro urbano:**

- Carta: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) **Zona case sparse e Borgo Mellitto, Villaggi Quadrifoglio e Sant'Antonio (3% delle utenze):**

un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Santeramo in Colle

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di SANTERAMO IN COLLE dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) **Centro storico e centro urbano:**



- Carta: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) Zona case sparse (7% delle utenze):

un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Toritto

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell’area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di TORITTO dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) Centro storico, centro urbano e Quasano:

- Carta: un passaggio ogni due settimane per le utenze domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Carta: un passaggio 1 volta ogni settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) Zona case sparse (1% delle utenze):

un passaggio ogni due settimane con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Poggiorsini

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell’area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di POGGIORSINI dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) Centro storico e centro urbano:

- Carta: un passaggio al mese sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.



- Cartone: un passaggio al mese per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

Altamura

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell’area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di ALTAMURA dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) Centro storico e centro urbano principale:

- Carta: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) Zona rurale e case sparse (2% delle utenze):

un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Cassano delle Murge

La raccolta della frazione cartacea dei RU nell’area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di CASSANO DELLE MURGE dovrà essere garantita come di seguito descritto:

a) Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona Borghi non recintata:

- Carta: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.
- Cartone: 3 passaggi alla settimana per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”.

Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b.1) Zona Borghi recintata (3% delle utenze) SERVIZIO BASE:



un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

b.2) Zona Borghi recintata (10% delle utenze) SERVIZIO ESTIVO:

un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Per tutti i Comuni il servizio viene svolto con le modalità di seguito descritte.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute nei documenti informativi distribuiti alla cittadinanza a cura del Fornitore.

Per il caso a), l’utenza dovrà depositare il rifiuto cartaceo opportunamente schiacciato all’interno del mastello da 30-40-50 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 6 famiglie, e depositato presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l’ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Fornitore il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all’interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori.

Il Fornitore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione concordata con l’A.C. (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La raccolta del cartone da utenze commerciali sarà domiciliare mediante appositi roller in cui le utenze commerciali avranno cura di piegare le scatole di cartone.

Per il caso b), zona case sparse/Borghi, i contenitori saranno assegnati a gruppi di utenze (al singolo Borgo per il comune di Cassano) che hanno in comune la stessa strada di accesso dall’arteria principale. Questi contenitori, dotati di chiave, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Il servizio di raccolta della frazione cartacea dei rifiuti urbani, nella zona delle case sparse/Borghi consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti in accordo con l’A.C..

Il Fornitore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione concordata con l’Amministrazione (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.



La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO.

8.4.5 RACCOLTA DELLA FRAZIONE DEL VETRO

Il servizio di raccolta della frazione del vetro deve essere svolto, per ciascuna A.C., come di seguito descritto.

Gravina in Puglia

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di GRAVINA IN PUGLIA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) **Centro storico, centro urbano principale**: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di un passaggio a settimana.
- b) **Zona case sparse (2% delle utenze)**: un passaggio ogni settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 240/360 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Grumo Appula

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di GRUMO APPULA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) **Centro storico, centro urbano principale**: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di un passaggio a settimana.
- b) **Zona case sparse e borgo Mellitto, Villaggi Quadrifoglio e Sant'Antonio (3% delle utenze)**: un passaggio ogni settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 240/360 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.



Santeramo in Colle

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di SANTERAMO IN COLLE, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di un passaggio a settimana.
- b) Zona case sparse (7% delle utenze): un passaggio ogni settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 240/360 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Toritto

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di TORITTO, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano e frazione Quasano: un passaggio ogni 4 settimane per le utenze domestiche ed un passaggio ogni 2 settimane per le utenze non domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche avverrà utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore.
- b) Zona case sparse (1% delle utenze): un passaggio ogni 4 settimane con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 240/360 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Poggiorsini

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di POGGIORSINI, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale: un passaggio al mese sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica



abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche avverrà utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore.

Altamura

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale del Comune di ALTAMURA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a.1) Centro urbano: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di un passaggio a settimana.
- a.2) Centro storico: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta” ed il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di 3 passaggi a settimana.
- b) Zona case sparse (2% delle utenze): un passaggio ogni settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 240/360 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Cassano delle Murge

La raccolta del vetro nell'area del centro storico e del centro urbano principale e nei borghi del Comune di CASSANO DELLE MURGE, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona Borghi non recintata: un passaggio ogni settimana per le utenze domestiche con il sistema “porta a porta”; il conferimento avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40-50 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri. La raccolta del vetro per le utenze non domestiche dovrà essere garantita con il sistema “porta a porta” utilizzando appositi bidoni da fornire e collocare a cura del Fornitore e verrà effettuata con una frequenza di un passaggio a settimana.
- b) zona Borghi recintata - Servizio BASE (3% delle utenze) ed ESTIVO (10% delle utenze): un passaggio 1 volta la settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 660 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non



domestiche. I contenitori saranno posizionati esclusivamente all'interno dei Borghi recintati nelle immediate vicinanze degli accessi.

Per tutti i Comuni il servizio viene svolto con le modalità di seguito descritte.

Per il caso a), l'utenza dovrà depositare il rifiuto in vetro all'interno del mastello da 30-40-50 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 6 famiglie, posizionati presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Fornitore il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari contenitori.

Il Fornitore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'A.C. (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per il caso b), zona case sparse/Borghi, i contenitori saranno assegnati a gruppi di utenze (al singolo Borgo per il comune di Cassano) che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale. Questi contenitori, dotati di chiave, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Il servizio di raccolta della frazione del vetro, nella zona delle case sparse/Borghi, consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti in accordo con l'A.C..

È compito del Fornitore sensibilizzare l'utenza onde evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori assegnati alle utenze non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.

Il vetro verrà avviato ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE., mentre gli imballaggi in metallo verranno conferiti presso i rispettivi consorzi di filiera.

8.4.6 RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE

Il servizio di raccolta della frazione multimateriale leggera deve essere svolto, per ciascuna A.C., come di seguito descritto.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie, lattine, contenitori in banda stagnata, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica, metallo o alluminio.

Gravina in Puglia

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell'area del centro storico e del centro urbano del Comune di GRAVINA IN PUGLIA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:



- a) Centro storico, centro urbano principale: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.
- b) Case sparse (2% delle utenze): un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-660 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Grumo Appula

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell’area del centro storico e del centro urbano del Comune di GRUMO APPULA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.
- b) Zona case sparse e borgo Mellitto, Villaggi Quadrifoglio e Sant’Antonio (3% delle utenze): un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-660 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Santeramo in Colle

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell’area del centro storico e del centro urbano del Comune di SANTERAMO IN COLLE, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.



- b) Case sparse (7% delle utenze): un passaggio alla settimana con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-660 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Toritto

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell’area del centro storico e del centro urbano del Comune di TORITTO, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano e frazione Quasano: un passaggio ogni 2 settimane sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.
- b) Case sparse (1% delle utenze): un passaggio ogni 2 settimane con il sistema “di prossimità”, mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-660 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Poggiorsini

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell’area del centro storico e del centro urbano del Comune di POGGIORSINI, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano: un passaggio al mese sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.

Altamura

La raccolta della frazione multimateriale dei rifiuti urbani, nell’area urbana, nel centro storico e nelle frazioni principali del Comune di ALTAMURA, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro urbano principale e centro storico: con un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare “porta a porta”. Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati, a cura dell’utenza, sul marciapiede antistante alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di



sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell'utenza, nelle proprie pertinenze o all'interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.

- b) Zona rurale e case sparse (2% delle utenze): con un passaggio a settimana mediante raccolta di prossimità utilizzando contenitori dotati di chiavistello aventi volumetria variabile compresa tra 360 e 1.000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Cassano delle Murge

La raccolta della frazione multimateriale leggera nell'area del centro storico e del centro urbano principale e nei borghi del Comune di CASSANO DELLE MURGE, dovrà essere garantita come di seguito descritto:

- a) Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona dei Borghi non recintata: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta". Per le utenze domestiche il servizio avverrà mediante prelievo mastelli da 30-40-50 litri posizionati, a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 660 litri. Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di sacchetti semitrasparenti posizionati a cura dell'utenza, nelle proprie pertinenze o all'interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile a seconda delle esigenze.
- b) Zona Borghi recintata - Servizio BASE (3% delle utenze) ed ESTIVO (10% delle utenze): un passaggio alla settimana con il sistema "di prossimità", mediante contenitori dotati di chiavistello da 360-1000 litri. I contenitori saranno utilizzati sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Per tutti i Comuni il servizio viene svolto con le modalità di seguito descritte.

Per la raccolta del caso a), l'utenza dovrà depositare gli imballaggi in plastica, acciaio ed alluminio dentro i sacchetti in polietilene semitrasparenti che andranno posizionati presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate. L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. Il Fornitore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'A.C. (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche ai condomini con meno di 6 famiglie che ne faranno esplicita richiesta e che dimostreranno di avere uno spazio opportuno, potranno essere distribuiti di bidoni da 360 litri o cassonetti da 660 litri di colore giallo. Nel caso in cui non vi siano spazi a disposizione per l'installazione dei contenitori per la plastica, i cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

La frequenza di raccolta per le utenze commerciali potrà essere raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, non dispongono di spazi o



pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 10% del totale delle utenze servite.

Per il caso b), zona case sparse/Borghi, i contenitori saranno assegnati a gruppi di utenze (al singolo Borgo per il comune di Cassano) che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale. Questi contenitori, dotati di chiave, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Il servizio di raccolta della frazione multimateriale nella zona delle case sparse/Borghi consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti.

La frazione multimateriale raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con il CONAI ed i relativi Consorzi di filiera interessati.

8.4.7 RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE (SFALCI E RAMAGLIE)

Le A.C. intendono operare una politica tariffaria (mediante uno sconto sulla TARES) che incentivi le utenze ad operare il compostaggio domestico della frazione verde (rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato quali sfalci, potature, ecc.), e pertanto il Fornitore deve collaborare con le A.C. per la promozione del compostaggio domestico. In alternativa al compostaggio domestico le utenze potranno conferire i rifiuti verdi presso i CCR.

Inoltre è previsto per i soli comuni di Santeramo e Cassano nelle Murge un servizio di raccolta domiciliare della frazione verde, secondo le modalità di seguito descritte.

Santeramo

Centro storico, centro urbano, case sparse: 13 passaggi all'anno, distribuiti in modo opportuno durante l'arco dell'anno secondo un calendario di raccolta calibrato in base alle effettive esigenze stagionali. Bisognerà infatti considerare che in alcuni periodi dell'anno la produzione di ramaglie e potature risulta particolarmente elevata mentre in altri (tipicamente l'inverno) risulta praticamente assente.

Gli sfalci dovranno essere confezionati dall'utente in sacchi, distribuiti a cura del Fornitore, in rafia sintetica traspirante riutilizzabili da massimo 26 kg; mentre le potature dovranno essere confezionati dall'utente in fascine legate. La raccolta potrà essere svolta anche mediante l'assegnazione ai condomini più grandi di bidoni che andranno esposti. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese del Fornitore presso il CCR o presso idonea piattaforma attrezzata messa a disposizione dell'A.C..

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dell'A.C..

Cassano

Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona dei Borghi: 52 passaggi distribuiti in modo opportuno durante l'arco dell'anno secondo un calendario di raccolta calibrato in base alle



effettive esigenze stagionali. Bisognerà infatti considerare che in alcuni periodi dell'anno la produzione di ramaglie e potature risulta particolarmente elevata mentre in altri (tipicamente l'inverno) risulta praticamente assente.

Gli sfalci dovranno essere confezionati dall'utente in sacchi, distribuiti a cura del Fornitore, in rafia sintetica traspirante riutilizzabili da massimo 26 kg; mentre le potature dovranno essere confezionati dall'utente in fascine legate. La raccolta potrà essere svolta anche mediante l'assegnazione ai condomini più grandi di bidoni che andranno esposti. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese del Fornitore presso il CCR o presso idonea piattaforma attrezzata messa a disposizione dell'A.C..

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dell'A.C..

8.4.8 GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR)

Ciascuna A.C. metterà a disposizione a proprie spese un Centro Comunale di Raccolta (due CCR nel comune di Altamura) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali, denominato di seguito CCR.

Il CCR è un'area controllata dove l'utenza iscritta a ruolo TARES presso ciascun comune potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

Il Fornitore provvede alla gestione del CCR secondo i dettami della normativa vigente in materia.

In particolare il Fornitore deve svolgere le seguenti attività:

- manutenzione dei cassoni scarrabili e dei contenitori già posizionati nei CCR;
- acquisto e posizionamento di idonei contenitori per le seguenti tipologie di rifiuti: ingombranti vari; ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.); carta; cartone; plastica; vetro; RAEE; rifiuti verdi; inerti; pneumatici usati; oli esausti vegetali; oli esausti minerali; batterie esauste; rifiuti urbani pericolosi denominati "T/F";
- carico e trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni e contenitori ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e/o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- acquisto e attivazione di un sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze (il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo).

Nel CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARES dei comuni. Le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali.

Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.

Nel CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore del Comune e/o utenze private (sfalci e potature).



Il Fornitore deve garantire l'apertura dei CCR e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 36 ore settimanali secondo il seguente calendario.

GIORNI E ORARI DI APERTURA CCR	
GRAVINA	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00; 16:00-19:00 (estate) Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00; 15:00-18:00 (inverno)
GRUMO	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00 e 16:00-19:00
SANTERAMO	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 9:00-13:00
TORITTO	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00
POGGIORSINI	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00 Il martedì e venerdì: 16:00-19:00 La domenica: 10:00-12:00
ALTAMURA	Dal lunedì al sabato (escluso festivi): 10:00-13:00 e 16:00-19:00 per entrambi i CCR
CASSANO	Il lunedì, martedì, giovedì e sabato: 8:00-12:00; 16:00-20:00 La domenica: 10:00-12:00

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l'Amministrazione Comunale. Il Fornitore dovrà provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nelle A.C. iscritte nei ruoli TARES.

I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno di competenza/a carico dell'A.C.. Si ribadisce che, nelle ipotesi in cui l'A.C. non disponga di un proprio CCR ovvero il CCR comunale non sia disponibile e operativo, il Fornitore si impegna a mettere a disposizione di ciascuna A.C. una piattaforma attrezzata a centro comunale di raccolta.

Di seguito si riepiloga la situazione dei CCR alla data di pubblicazione della presente gara.

Comune	CCR esistenti	CCR in fase di realizzazione
Altamura	-	- CCR in via M. L. King - CCR in via Carpentino
Gravina in Puglia	-	- CCR in Zona PIP
Santeramo in Colle	- CCR in via Caduti del Lavoro in funzione dal 2007	-
Cassano Murge	-	<i>(Finanziato ma non ancora avviata la realizzazione)</i>
Grumo Appula	-	- CCR località Paglizzi



Toritto	-	-
Poggiorsini	- CCR in via Martiri di via Fani in funzione dal 2012	-

8.4.9 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

Tutti i servizi descritti nel presente paragrafo 8 sono remunerati attraverso il canone annuo per servizi di raccolta e trasporto indicato nell'Allegato 12 al Disciplinare ribassato in sede di offerta economica.

8.5 SERVIZI DI SPAZZAMENTO, PULIZIA, LAVAGGIO STRADE E SERVIZI ACCESSORI

Il servizio operativo di spazzamento, pulizia, lavaggio strade e servizi accessori è sinteticamente riepilogato nella tabella seguente.

	Gravina in Puglia	Grumo	Santeramo	Toritto	Poggiorsini	Altamura	Cassano
Pulizia ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia	x	x	x	x	x	x	x
Raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti e sfalci e potature	x	x		x	x	x	x
Raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree mercatali e da manifestazioni	x	x	x	x	x	x	x
Rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato	x	x		x	x	x	x
Raccolta della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni.	x	x	x	x	x	x	x
Raccolta e trasporto di oli vegetali esausti						x	
Gestione dei rifiuti cimiteriali	x	x	x	x	x	x	x
Diserbo e scerbatura				x			
Raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e sfalci e potature			x				
Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano			x				
Rimozione dei rifiuti contenenti fibre di amianto fino ad un massimo di 4 tonnellate			x				
Spargimento sale e spalatura neve			x			x	

I servizi non comprendono il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai rifiuti urbani ed assimilati.



8.5.1 SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DEL SUOLO PUBBLICO

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali del paese;
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, (senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi);
- aree monumenti di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, ecc.;
- viali interni delle ville e giardini comunali;
- viali interni delle scuole comunali;
- cimitero;
- solo per il comune di Gravina in Puglia: spazi verdi, aiuole, aree giochi e parchi comunali.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- Spazzamento manuale;
- Spazzamento meccanizzato;
- Raccolta foglie;
- Spargimento sale e spatatura neve;
- Lavaggio del suolo pubblico, caditoie e fontane;
- Svuotamento cestini portarifiuti e raccolta rifiuti aree verdi.

Produttività standard di riferimento per turno da 6h compreso scarico entro 15 Km			
Tipologia Spazzamento	UdM	Centro storico	Centro urbano
Spazzamento Manuale	Km/cunetta*	3,6	6 - 8
Spazzamento Misto	Km/cunetta**	10	12 - 14
Spazzamento Meccanizzato	Km/cunetta**	20	24 - 28
Lavaggio del suolo pubblico, caditoie	Km/cunetta	30	
Diserbo e scerbatura	Km/cunetta	3	

(*) Per lo spazzamento manuale 6 km/ora cunetta equivalgono a 3 km di strada, compresi i due lati di marciapiedi;
(**) Per lo spazzamento misto 16 km/ora cunetta equivalgono a 8 km di strada, nel caso della presenza di due lati di marciapiedi, e di 4 km di strada nel caso di strade a doppia corsia con spartitraffico.

8.5.1.1 Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:



- spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali e le deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali mediante raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica. La raccolta delle deiezioni animali deve avvenire previo spargimento preventivo di calce effettuato secondo modalità che garantiscano la sicurezza degli operatori e dei cittadini;
- rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza;
- raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento da parte di operatori dotati di specifiche attrezzature quali: guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, ecc. Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici ASL competenti;
- rimozione e smaltimento delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente). Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.
L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta da parte degli uffici competenti.
- Raccolta rifiuti aree verdi. Il Fornitore dovrà provvedere all'interno dei giardini e parchi pubblici, alla raccolta dei rifiuti abbandonati dai prati, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Il Fornitore dovrà inoltre provvedere allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti sopra descritti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Nelle giornate di pioggia gli addetti allo spazzamento devono provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali e laddove l'intervento di disostruzione richieda l'impiego dell'autospurgo, il Fornitore avrà cura di segnalare all'A.C. la necessità di esecuzione dell'intervento.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare agli uffici comunali di competenza l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento:



- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (turno pomeridiano);
- Centro storico.

La frequenza del servizio di spazzamento manuale dovrà essere la seguente:

	CENTRO URBANO	CENTRO STORICO
GRAVINA	6 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana	2 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana
GRUMO	5 squadre composte da 1 operatore per 5h/giorno, 6 volte a settimana	2 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana
SANTERAMO	5 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana	
TORITTO	2 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana	
POGGIORSINI	1 squadre composte da 1 operatore per 3h/giorno, 6 volte a settimana	-

ALTAMURA	18 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana	Servizio feriale: 3 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana
		Servizio festivo: 5 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 1 volta a settimana
CENTRO STORICO ALLARGATO (delimitato da p.zza Garibaldi, via A. Diaz, via Gramsci, via M. Cadorna)		
CASSANO	Servizio base (01-Ott/31-Mag): 4 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 3 volte a settimana Servizio estivo (01-Giu/30-Set): 4 squadre composte da 1 operatore per 6h/giorno, 6 volte a settimana	

L'orario del servizio di spazzamento manuale è concordato con l'A.C.; tale orario può essere anticipato di un'ora nel periodo estivo e posticipato di un'ora nel periodo invernale.

Il Fornitore deve assicurare un servizio di mantenimento pomeridiano e svuotamento dei cestini porta carte (indicativamente dalle ore 14.00 alle ore 16.00) situati nelle aree oggetto di spazzamento.

In occasione di processioni il Fornitore deve assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate.

Il servizio di spazzamento prevede la rimozione settimanale di ogni tipo di rifiuto abbandonato lungo le vie periferiche del paese.

Cestini portarifiuti

Il Fornitore dovrà installare presso ciascuna A.C. un numero minimo di cestini porta rifiuti nel centro abitato e nelle frazioni secondo la seguente tabella:



COMUNE	NUMERO MINIMO CESTINI PORTA RIFIUTI DA INSTALLARE
GRAVINA	300
GRUMO	300
SANTERAMO	500
TORITTO	300
POGGIORSINI	50
ALTAMURA	300
CASSANO	200

Il Fornitore deve provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno.

Le caratteristiche dei cestini sono indicate nella scheda tecnica in Appendice 2; il modello di cestini da installare sarà concordato con le A.C..

Il Fornitore provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da mantenere inalterato il numero iniziale dei cestini. La fornitura dei sacchi in polietilene da utilizzare con i cestini portarifiuti è a carico del Fornitore. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi. Il Fornitore dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

Distributori di sacchetti e raccoglitori per le deiezioni canine

Il Fornitore dovrà installare presso ciascuna A.C. un numero minimo non inferiore a 20 di distributori di sacchetti e raccoglitori per le deiezioni canine. Tali distributori dovranno essere installati in prossimità dei giardini pubblici o altri luoghi proposti dal Fornitore e concordati con la A.C.. Il Fornitore dovrà inoltre garantire il periodico rifornimento dei sacchetti e lo svuotamento dei rifiuti conferiti dai possessori di cani.

8.5.1.2 Spazzamento meccanizzato

Il servizio di spazzamento meccanico deve essere svolto con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. Dovranno inoltre essere dotate di tutti gli accessori (per es. lame) per lo spalamento della neve e lo spargimento del sale.

In caso di nevicate il Fornitore deve operare un servizio di sgombero neve utilizzando i mezzi con gli accessori spalaneve e spargisale e gli operatori addetti alle attività di spazzamento che, in caso di nevicata, non potranno essere eseguite in modo ordinario. La fornitura del sale sarà a carico delle A.C. salvo quanto previsto al paragrafo 8.5.1.4 per i comuni di Altamura e Santeramo.

È a carico del Fornitore l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto negli orari/zone interessate dal servizio.



Nei comuni di Gravina in Puglia, Altamura e Cassano è previsto un servizio di pulizia mista (meccanizzata-manuale) con squadre composte da due operatori; il servizio è svolto mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che, dotato di idonea attrezzatura, dovrà supportare il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni, provvedendo a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, sono descritti nel Programma Operativo (riferimento par. 7.2.1).

Per ciascuna A.C. il servizio di spazzamento meccanizzato deve essere espletato secondo le seguente modalità:

	CENTRO URBANO	CENTRO STORICO
GRAVINA	1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 6mc	1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 6h/giorno, 3 volte a settimana con spazzatrice da 2mc
GRUMO	1 squadra composta da 1 autista per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 4mc	
SANTERAMO	3 squadre composte da 1 autista per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 4mc	
TORITTO	5 squadre composte da 1 autista per 6h/giorno, 3 volte a settimana con spazzatrice da 6mc	
POGGIORSINI	-	-
ALTAMURA	1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 4mc	1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 6h/giorno, 3 volte a settimana con spazzatrice da 2mc
	1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 3h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 4mc	
	1 squadra composta da 1 autista per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 6mc	
	CENTRO ABITATO ESCLUSO CENTRO STORICO	
CASSANO	Servizio base (01-Ott/31-Mag): 1 squadra composta da 1 autista per 6h/giorno, 3 volte a settimana con spazzatrice da 6mc ed 1 soffiatore Servizio estivo (01-Giu/30-Set): 1 squadra composta da 1 autista e 1 raccoglitore per 6h/giorno, 6 volte a settimana con spazzatrice da 6mc	

Il Fornitore dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'A.C..

8.5.1.3 Raccolta foglie

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, il Fornitore dovrà organizzare, con frequenze adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi



specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico. Devono essere impiegati mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche impedendone il regolare deflusso.

8.5.1.4 Spargimento sale e spalatura neve

Il servizio di Spargimento sale e spalatura neve è ricompreso solo nel canone dei Servizi di spazzamento, pulizia e lavaggio strade dei comuni di Altamura e Santeramo.

In caso di previsione di nevicata il Fornitore dovrà mettere a disposizione il proprio personale ed i propri mezzi per operare un servizio di spargimento sale delle strade urbane principali. E per il Comune di Santeramo il servizio dovrà riguardare anche le strade di accesso al paese fino al limite del territorio comunale secondo le priorità stabilite dall'A.C..

La fornitura di sabbia e sale sarà a carico del Fornitore. Il servizio dovrà essere effettuato in maniera tale da limitare ed evitare il congelamento delle strade innevate e tale da impedire successive alterazioni del manto stradale nonché a prevenire gelate sulla sede stradale. Particolare attenzione dovrà essere data agli spazi antistanti i passaggi pedonali e ai marciapiedi.

Particolare attenzione dovrà essere data per le zone antistanti gli edifici pubblici, i marciapiedi, i relativi spazi a parcheggio, di passaggio, per quanto riguarda il municipio, le scuole, i cimiteri, gli ambulatori, i giardini pubblici, i luoghi di culto, e qualsiasi altro luogo di pubblica utilità.

In caso di nevicata il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'A.C. il proprio personale ed i propri mezzi (che devono essere dotati di lame) per operare un servizio di sgombero neve nelle zone predefinite dall'A.C. (ingressi di ospedali, scuole, uffici pubblici, ecc.) utilizzando in particolare gli operatori addetti alle attività di spazzamento che, in caso di nevicata, non potranno essere operate in modo ordinario.

La ditta dovrà inoltre adottare tutte le soluzioni tecniche ed i comportamenti necessari per non arrecare danni alle pavimentazioni stradali durante le operazioni di sgombero neve.

Per il comune di Altamura il Fornitore deve garantire l'uso contemporaneo di minimo 5 macchine operatrici per lo sgombero della neve dalle strade e di 1 macchina operatrice per lo sgombero neve dai marciapiedi.

Per il comune di Santeramo il Fornitore deve garantire una squadra composta da un operatore, impiegato per un massimo di 26 ore anno, e dall'utilizzo di un mezzo spalaneve e spargisale.

8.5.1.5 Lavaggio del suolo pubblico, caditoie e fontane

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Il servizio comprende anche la pulizia delle caditoie (griglie e pozzetti) per tutte le A.C. e per i soli comuni di Santeramo e Altamura anche il servizio di pulizia delle fontane.



Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare. Il Fornitore dovrà assicurare il servizio di lavaggio e disinfezione secondo le seguenti modalità:

	LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE E MERCATI	LAVAGGIO CADITOIE
GRAVINA	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 6h/giorno, 3 volte a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 3h/giorno, 1 volta a settimana con autospurgo con canal jet
GRUMO	1 squadra composta da 1 autista per 1h/giorno, 2 volte a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 3h/giorno, 1 volta ogni 2 settimane con autospurgo con canal jet

TORITTO	1 squadra composta da 1 autista per 6h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta ogni 2 settimane con autospurgo con canal jet
POGGIORSINI	1 squadra composta da 1 autista per 1h/giorno, 1 volta ogni due settimane con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	SERVIZIO NON COMPRESO NEL CANONE E ACQUISTABILE COME SERVIZIO OPZIONALE
CASSANO	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 3h/giorno, 2 volte a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	SERVIZIO NON COMPRESO NEL CANONE E ACQUISTABILE COME SERVIZIO OPZIONALE

	LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE E MERCATI	LAVAGGIO E DISINFEZIONE IN OCCASIONE DI FESTE PATRONALI	LAVAGGIO E DISINFEZIONE FONTANE E SERVIZI IGIENICI	PULIZIA CADITOIE E BOCCHIE DI LUPO
SANTERAMO	1 squadra composta da 1 autista per 3h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista per 2h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta ogni 2 settimane con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta ogni 2 settimane con autospurgo con canal jet



	CENTRO URBANO		
	LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE E MERCATI	LAVAGGIO E DISINFEZIONE FONTANE	LAVAGGIO E DISINFEZIONE SERVIZI IGIENICI
ALTAMURA	2 squadre composte da 1 autista e 1 operatore per 3h/giorno, 6 volte a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 2h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante e idropulitrice a scoppio	2 squadre composte da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante e idropulitrice a scoppio

	CENTRO STORICO			
	LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE E MERCATI	LAVAGGIO E DISINFEZIONE FONTANE	LAVAGGIO E DISINFEZIONE SERVIZI IGIENICI	CANCELLAZIONE SCRITTE E ALTRI INTERVENTI A RICHIESTA
ALTAMURA	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 3h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo lavastrade con cisterna da 8mc e da 1 idropulitrice a scoppio.	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante e idropulitrice a scoppio.	1 squadra composta da 1 autista e 1 operatore per 1h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante e idropulitrice a scoppio.	1 squadra composta da 1 autista per 1h/giorno, 1 volta a settimana con mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante e idropulitrice a scoppio.

Le ore di servizio non comprendono i tempi morti di caricamento dell'acqua nei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e qualsiasi altro fermo tecnico.

Le zone di intervento e gli orari del servizio di lavaggio e disinfezione sono descritti nel Programma Operativo (riferimento par. 6).

Il servizio di lavaggio delle fontane è incluso nel canone per il Servizio di Spazzamento, pulizia e lavaggio strade e Servizi accessori per i soli comuni di Santeramo e Altamura. Di seguito si riporta l'elenco e l'ubicazione delle fontane ornamentali, delle fontane e delle fontanelle di cui dovrà essere garantito il lavaggio e la pulizia:



	FONTANE ORNAMENTALI	FONTANE	FONTANELLE
SANTERAMO	Piazza Dr. G. ppe Simone (fontana monumentale) Parco Giochi di Via Stazione	Via Palermo ang. Via G. Amendola Via A. Diaz ang. Via Fornace Largo Convento (Villetta ang. Via Roma) Via A. Terlizzi ang. Via Ristaccio Via Vesuvio ang. Piazza di Vagno Via Stazione ang. Via Cassano Via Po ang. C.so Tripoli Via Stazione Via G. La Pira Via Tirolo ang. P.zza Garibaldi Via Santa Cecilia ang. C.so Italia Via San Giuseppe ang. Via F. Ferruccio	n.d.
ALTAMURA	P.zza Zanardelli Via Bari	-	Fontanelle presenti nelle ville e giardini pubblici

8.5.2 SERVIZI ACCESSORI

8.5.2.1 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e oli esausti

Pile esauste

Il servizio consiste nella fornitura e posizionamento, presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni e presso il CCR, di contenitori specifici per la raccolta delle pile usate, nonché nel prelievo di tali rifiuti ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.

La raccolta avviene tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Farmaci scaduti

Il servizio consiste nella:

- Fornitura e posizionamento presso il CCR di contenitori specifici per la raccolta dei farmaci scaduti.
- Fornitura alle farmacia di contenitori specifici per farmaci scaduti e prelievo di tali rifiuti ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.

La raccolta avviene tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.



Rifiuti T/F (tossici/infiammabili)

Il servizio consiste nella fornitura di almeno due contenitori specifici della frazione del rifiuto denominato "T/F" da posizionare presso ciascun CCR.

Oli esausti vegetali - utenze domestiche

Il servizio consiste nella fornitura di contenitori specifici da posizionare presso ciascun CCR.

Oli esausti vegetali - utenze commerciali

Il servizio consiste nella fornitura alle utenze commerciali che producono tale frazione di rifiuto (ristoranti, mense ecc.) di contenitori in polietilene aventi caratteristiche di perfetta tenuta e comunque conformi alle norme vigenti in materia di raccolta dei rifiuti liquidi del genere considerato.

La raccolta avviene su chiamata dell'utente mediante ritiro del contenitore pieno e consegna di un contenitore vuoto.

Oli esausti minerali e batterie esauste

Il servizio consiste nella fornitura di contenitori specifici da posizionare presso il CCR per la raccolta degli oli esausti minerali e delle batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Il Fornitore deve curare anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. È a carico del Fornitore integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto a seguito di eventuale incremento di utenze produttrici di tali frazioni di rifiuto.

Sarà cura del Fornitore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Fornitore rimuovere immediatamente qualunque residuo. I rifiuti oggetto del presente paragrafo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati a spese dell'A.C..

8.5.2.2 Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs. 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, materassi, mobili, divani, ecc. ed altri ingombranti. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata. Il ritiro deve essere eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada; qualora per problemi legati all'orario di ritiro non fosse possibile reperire l'utente, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso il servizio comprende anche la pulizia del punto di conferimento. Le richieste sono gestite tramite call center, così come descritto al paragrafo 7.6.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato nei relativi



contenitori previsti nei CCR. Dal CCR il rifiuto seguirà destinazioni specifiche direttamente ai siti autorizzati.

Il servizio comprende anche il trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di conferimento. Sarà compito del Fornitore individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli.

Il servizio prevede un numero minimo di interventi a settimana come descritto nella tabella seguente.

	n. minimo di interventi a settimana
GRAVINA	10
GRUMO	30
SANTERAMO	60
TORITTO	10
ALTAMURA	90
CASSANO	20

Nel comune di Poggiorsini il servizio domiciliare su chiamata non è previsto, pertanto sarà cura degli utenti conferire i rifiuti ingombranti e RAEE presso il CCR.

8.5.2.3 Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

Il Fornitore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico dei territori comunali mediante l'esecuzione di:

- interventi ordinari (della durata di 4 ore lavorative) a richiesta dell'Ente per la bonifica di aree soggette a scarichi abusivi;
- interventi ordinari (della durata di 6 ore lavorative) a richiesta dell'Ente per la bonifica di aree soggette a scarichi abusivi;
- interventi straordinari (della durata di 6 ore), a richiesta dell'Ente per la pulizia radicale, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dalle aree pubbliche soggette a scarichi abusivi. Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

Il Fornitore dovrà assicurare il seguente numero minimo di interventi/anno:

	n. minimo di interventi ordinari all'anno della durata di 4 ore	n. minimo di interventi ordinari all'anno della durata di 6 ore	n. minimo di interventi straordinari all'anno della durata di 6 ore
GRAVINA	12	8	4
GRUMO	12	-	4
SANTERAMO	12	8	4
TORITTO	12	-	4
ALTAMURA	12	11	4
CASSANO	12	8	4

Il presente servizio non è previsto per il comune di Poggiorsini.

Il servizio dovrà riguardare anche la frazione amianto, nel limite max di:

- 10 tonnellate all'anno per il comune di Altamura;
- 4 tonnellate all'anno per i comuni di Gravina, Grumo Appula, Santeramo, Toritto e Cassano.



Sono a carico del Fornitore tutte le attività previste dalla normativa vigente relativamente alla raccolta e trasporto all'impianto finale. Il Fornitore dovrà in ogni caso deve utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare. Resta inteso che le attività di bonifica dei siti e/o rimozione amianto dovranno essere svolte da operatori iscritti all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali per la relativa categoria.

Gli oneri dello smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

8.5.2.4 Raccolta dai cimiteri

Il Fornitore dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti del cimitero, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile, dai rifiuti da esumazione e estumulazione e dagli inerti lapidei.

La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili e/o cassonetti. I bidoni dovranno essere prelevati all'interno del cimitero e svuotati con cadenza almeno settimanale, ad eccezione di particolari periodi per cui si renda necessaria una frequenza maggiore (periodo delle festività dedicate ai defunti). Il Fornitore dovrà provvedere in particolare:

- alla raccolta dei rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta gli Uffici comunali preposti ne facciano richiesta, attraverso la fornitura di:
 - cassoni scarrabili per il conferimento dei materiali lapidei;
 - contenitori rigidi a perdere per rifiuti da esumazione/estumulazione;
- a dotare i Cimiteri Comunali di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - idonei bidoni carrellabili per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Spetta inoltre al Fornitore il trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti. Gli oneri di smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione.

8.5.2.5 Raccolta e spazzamento rifiuti feste locali, fiere, mercati

I servizi di raccolta per i mercati, le fiere e le feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi. Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di idonei contenitori per le diverse frazioni di rifiuto e alla loro distribuzione e relativa rimozione periodica (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli).

Il Fornitore deve verificare volta per volta i diversi siti oggetto di feste, fiere e mercati e concordare con l'A.C. e/o gli organizzatori la localizzazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree. Rimangono a carico del Fornitore gli oneri di trasporto dei rifiuti differenziati prodotti nelle aree di mercati, feste locali e fiere mentre rimangono a carico dell'A.C. gli oneri di trattamento/smaltimento.

In particolare per i mercati periodici come anche per le fiere, le feste e gli spettacoli autorizzati, il Fornitore deve organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno preliminarmente selezionati dai commercianti sulla propria piazzola.

Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei



mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le due ore successive.

La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Il Fornitore dovrà effettuare i servizi di raccolta e spazzamento rifiuti in occasione di feste locali, fiere, mercati nel numero di seguito riepilogato e di ulteriori manifestazioni promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale fino al numero massimo annuo di 10 interventi per ogni A.C. oltre quelli indicati nelle tabelle-elenco successive.



	FESTE PATRONALI	ALTRE FESTE	FIERE E MANIFESTAZIONI	MERCATI
GRAVINA		<ul style="list-style-type: none"> - S. Matteo nel mese di Maggio, durata 1 giorno, in via Diaz e zone limitrofe. - SS. Crocifisso a Maggio/Giugno durata 1 giorno in via S. Sebastiano - S. Michele dal 30 Settembre durata 3 giorni presso Villa Comunale - S. Antonio a Giugno, durata 1 giorno, zona Pineta - S. Francesco a Ottobre, durata 1 giorno, zona Parrocchia San Francesco - S. Maria Goretti, a Settembre 1 giorno, presso il villaggio Dolcecanto 	<ul style="list-style-type: none"> - S. Giorgio: metà Aprile, durata 3-5 giorni presso quartiere Fiera - via Spinazzola - Fiera animali a metà Aprile, durata 1 giorno presso quartiere Fiera - via Spinazzola - Fiera animali il 30 Settembre, durata 1 giorno presso zona PIP - S. Michele, il 30 Settembre in via Fazzatoia 	<ul style="list-style-type: none"> - Mercato quindicinale in via Longo e zone limitrofe - 5 mercati ortofrutticoli quotidiani (esclusi festivi) nelle ore antimeridiane, presso diversi quartieri
GRUMO		<ul style="list-style-type: none"> - Ultima domenica di Luglio sagra della Madonna di Mellitto nella piana di Mellitto 	<ul style="list-style-type: none"> - In occasione di S. Barbara, il 4 Dicembre, si svolge una fiera generica in Zona PIP - Le domeniche antecedenti le celebrazioni delle feste patronali di San Rocco e di Maria SS. Di Monteverde si svolgono due distinte fiere generiche in Zona PIP 	<ul style="list-style-type: none"> - Mercato giornaliero di ortofrutta e generi alimentari viene svolto in piazza Carmine - Mercato settimanale per la vendita di articoli vari si svolge ogni lunedì in Zona 167
SANTERAMO	<ul style="list-style-type: none"> - Festa del Santo Patrono il 1-2-3 Giugno presso P.zza Di Vagno, P.zza Garibaldi, Corso Roma e traverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Ultimo week end di Luglio "Sagra della Carne Arrosto" - P.zza Di Vagno, P.zza Garibaldi, Corso Roma e traverse. - 15 Giugno/30 Settembre - "Estate Santermana" - P.zza Di Vagno, Via F.sco Netti, P.zza Garibaldi - 1 Dicembre/6 Gennaio "Natale in Piazza" - Piazza Garibaldi 	<ul style="list-style-type: none"> - 30 Maggio - orario antimeridiano (Fiera di generi vari) - 03 Giugno - orario antimeridiano (Fiera di generi vari) - 17 Agosto - orario antimeridiano (Fiera di generi vari) 	<ul style="list-style-type: none"> - Giovedì - orario antimeridiano (mercato settimanale) - Ultima domenica di ogni mese - intera giornata (rassegna dell'antiquariato)



TORITTO	<p>- Santi patroni la prima domenica di Settembre in tutta la zona centrale del centro abitato (in particolare: piazza A. Moro, piazza V. Emanuele, corso Umberto I, largo Stella, via Montessori, via De Santis)</p>	<p>- Festa Madonna degli Angeli - si svolge la terza domenica di Giugno nella zona centrale di Quasano - Sagra della Cervellata - Agosto o Settembre (Quasano o Toritto) si svolge nella zona centrale di Quasano o in piazza A. Moro e piazza V. Emanuele di Toritto. - Presepe vivente (25 e 26 Dicembre, 1 e 6 Gennaio) presso il centro storico di Toritto (le strade variano ogni anno). - Manifestazioni religiose con breve cerimonia civile c/uscita Gonfalone (Capodanno - 1 Gennaio, Giornata della Memoria - 27 Gennaio, Santa Pasqua, Anniversario della Liberazione - 25 Aprile, Festa del Lavoro - 1 Maggio, Festa della Repubblica - 2 Giugno, Festa dell'unità nazionale - 4 Novembre) presso Toritto: via Municipio, piazza A. Moro, piazza V. Emanuele, corso Umberto I, piazza Papa Giovanni Paolo I.</p>	<p>- Fiera annuale: 13 Maggio presso ex SS96 Direzione Altamura Toritto - Fiera annuale prodotti tipici - Giugno Luglio presso la zona centrale di Quasano</p>	<p>- Settimanale: tutti i venerdì a Toritto presso l'ex SS96 direzione Altamura-Toritto - Settimanale: le domeniche da metà Giugno a metà Settembre a Quasano in viale Pineta</p>
POGGIORSINI	<p>- Festa patronale dei giorni 9-10-11 Agosto in tutto il centro abitato (in particolare: piazza Aldo Moro, piazza A. De Gasperi, piazza Addolorata e piazza B. Vecchio, via V. Veneto, via U. Foscolo e via XX Settembre, piazzale antistante il Campo Sportivo e strade limitrofe.)</p>	<p>- Sagra dell'involtoino (prima domenica di agosto in piazza A. Moro, via V. Veneto e p.zza A. De Gasperi) - Sagra del fungo cardoncello del mese di Novembre (di domenica)</p>		<p>- Mercato quindicinale del venerdì (in via dei Mille e via Roma)</p>



ALTAMURA

- S. Irene (Maggio - centro storico extra murali)
- SS. Assunta (14-16 Agosto - centro storico extra murali)
- Cavalcata Madonna Buoncammino (domenica successiva al 15 Agosto - centro storico extra murali)
- Madonna Buoncammino (10-12 Settembre - centro storico extra murali)
- Madonna Buoncammino rit. santuario (fine Settembre - centro storico - viale R.Margherita - z.i. Stazione)
- Commemorazione defunti (Novembre - via cimitero U. Maddalena)
- Madonna della Croce (Maggio - via Madonna della Croce)
- S. Rita (Maggio - via S. Agostino - via Port'Alba)
- S. Giovanni Bosco (Maggio - via Brescia - via Monfalcone)
- Redentore (Maggio - Quartiere Trentacapilli)
- S. Antonio (Giugno - via Annibale di Francia)
- Sacro Cuore (Giugno - via Sacro Cuore - via Piccinni)
- Madonna del Carmine (Luglio - via Maggio 1648-via Solferino - via dei Mille)
- S. Anna (Luglio - via Saluzzo)
- SS Medici (Settembre - piazza Zanardelli - ville Comunali)
- S. Michele (Settembre - via Baracca - via Vecchia Buoncammino)
- Madonna del Rosario (Ottobre - via Pompei)

- Epifania (5-6 Gennaio - centro storico - via O. Serena)
- Carnevale (n.2 domeniche - centro storico - extra murali)
- Federicus (n.3gg Aprile - Maggio - centro storico extra murali - via Bari)
- Expo Murgia (n.5gg Maggio-Giugno - zona antistante stadio comunale)
- Festival dei claustru (n.3gg Giugno - centro storico)
- Festa del pane (n.3gg Giugno - centro storico)
- Notte dei Claustru (1° sabato di Settembre - centro storico)

- Mercato settimanale (circa 330 posti assegnati - via Manzoni, via Ugo Foscolo, via Monfalcone, piazza de Napoli, via Treviso, rientranza Boschetto, via Merano)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 26 posti assegnati - via Rovereto)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 10 posti assegnati - piazza S. Teresa)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 8 posti assegnati - via Parisi)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 10 posti assegnati - via Monte Pollino)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 5 posti assegnati - via Marecchia)
- Mercato giornaliero 6/7 (circa 8 posti assegnati - via Araldo di Crollalanza)
- Mercato giornaliero 7/7 (circa 5 posti assegnati - c/o cimitero comunale)



CASSANO	Santo Patrono 1-2-3-4 Agosto	<ul style="list-style-type: none">- Estate Cassanese (15 giornate)- San Giuseppe- Periodo Pasquale- Periodo natalizio- 1 e 2 Novembre- Processioni (del 3 Maggio - 16 Giugno - 16 Agosto - 8 e 14 Settembre)	Fiera Patrono (1 Giorno)	<ul style="list-style-type: none">- Martedì (frutta) Piazza Galilei mq 3.000- Venerdì (generi vari) Piazzale Merloni, Via Fatiguso, Via Sisto, Piazzale Caponuovo, Via Carso, Via IV Novembre, Via E. Toti, tot. mq 11.000
----------------	------------------------------	---	--------------------------	---



8.5.2.6 Diserbo e scerbatura

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo sia mediante asportazione meccanica (manuale e con l'ausilio di strumenti quali decespugliatore e tagliabordi) sia mediante diserbo chimico (con prodotti autorizzati dalle A.C. e dalle ASL competenti) delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale.

Dovrà essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, ecc.

Per i Comuni di Cassano e Poggiorsini il servizio di diserbo e scerbatura non è incluso nel canone dei Servizi di spazzamento, pulizia e lavaggio strade e Servizi accessori pertanto per tali comuni il servizio risulta opzionale.

Per il servizio proposto il Fornitore deve garantire un organico minimo come da tabella:

GRAVINA	1 squadra composta da 2 operatori per 312,8 ore anno con mezzo tipo Daily da 7mc con sponda autocaricante ed 1 decespugliatore
GRUMO	1 squadra composta da 2 operatori per 52 ore anno con mezzo tipo Daily da 7mc con sponda autocaricante ed 1 decespugliatore
SANTERAMO	1 squadra composta da 2 operatori per 52 ore anno con mezzo tipo Daily da 7mc con sponda autocaricante ed 1 decespugliatore
TORITTO	1 squadra composta da 2 operatori per 156 ore anno con mezzo tipo Daily da 7mc con sponda autocaricante ed 1 decespugliatore
ALTAMURA	1 squadra composta da 2 operatori per 625,7 ore anno con mezzo tipo Daily da 7mc con sponda autocaricante ed 1 decespugliatore
POGGIORSINI	SERVIZIO NON INCLUSO NEL CANONE
CASSANO	SERVIZIO NON INCLUSO NEL CANONE

8.5.2.7 Concorso in attività della Protezione Civile ed eventi eccezionali

Il servizio di concorso in attività della Protezione Civile è incluso nel canone dei Servizi di spazzamento, pulizia e lavaggio strade e Servizi accessori per il solo comune di Santeramo in Colle. Per tutti gli altri comuni tale servizio non è previsto.

Il servizio comprende il supporto durante le attività della Protezione Civile.

Per il servizio il Fornitore dovrà garantire un organico di una squadra composta da due operatori, impiegati per un totale di 52 ore anno, utilizzando i mezzi già in uso dal Fornitore per fronteggiare l'emergenza di protezione civile.

8.5.3 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, PULIZIA, LAVAGGIO STRADE E SERVIZI ACCESSORI

Tutti i servizi descritti nel presente paragrafo 8.5 sono remunerati attraverso il canone per servizi di spazzamento, pulizia, lavaggio strade e servizi accessori indicato nell'Allegato 12 - Prezzi ribassato in sede di offerta economica.



9 SERVIZI OPZIONALI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OCCASIONALI

I servizi opzionali e le prestazioni aggiuntive occasionali sono erogati a fronte di una richiesta di intervento effettuata dall'A.C. Una volta ricevuta la richiesta di intervento da parte dell'UNICAM o dell'A.C., è compito del Fornitore effettuare una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso. A tal fine, il Fornitore, con riferimento alle attività oggetto della richiesta, comunica all'A.C. una proposta di intervento corredata di un preventivo di spesa. Il preventivo deve essere eseguito utilizzando i Prezzi di cui alla - sezione 2 dell'Allegato 12 al Disciplinare, ribassato in sede di gara.

Qualora l'A.C. intenda accettare la proposta di intervento, emette un ordine di intervento nel quale sono riepilogate le specificità, modalità operative e tempi di realizzazione del servizio. Il Fornitore, dopo aver ricevuto l'ordine di intervento, provvede all'esecuzione delle attività e all'aggiornamento del Programma Operativo.

Si precisa che è facoltà dell'A.C. decidere di avvalersi, per l'erogazione dei servizi opzionali/prestazioni aggiuntive occasionali, di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

I servizi opzionali sono riepilogati nella tabella seguente; per ogni servizio viene indicato con una "x" l'interesse manifestato da ciascuna A.C. all'eventuale acquisto del servizio stesso.

	Gravina in Puglia	Grumo	Santeramo	Toritto	Poggiorsini	Altamura	Cassano
Servizi igienici mobili	x	x	x	x	x	x	
Gestione delle aree verdi	x	x	x	x	x		x
Pulizia e rimozione scritte	x	x	x	x	x		
Rimozione di carcasse di animali di grandi dimensioni			x				
Pulizia delle caditoie					x		
Diserbo-scerbatura					x		x
Derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione	x	x	x	x	x	x	x

Nei paragrafi seguenti sono descritti i servizi opzionali.

9.1 SERVIZI IGIENICI MOBILI

Il servizio consiste nella fornitura e posizionamento di servizi igienici mobili in occasione di mercati, feste e manifestazioni, nel lavaggio giornaliero, nello svuotamento e nel ritiro degli stessi al termine dell'evento. Il servizio comprende anche lo smaltimento dei liquami prodotti.

Il servizio verrà remunerato dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

9.2 GESTIONE DELLE AREE VERDI

Nella denominazione "aree verdi" sono comprese: le aiuole, le siepi ed i cespugli. Le attività di manutenzione delle aree verdi devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.



Le attività possono essere effettuate tutti i giorni compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario. Il servizio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico".

Il servizio può essere ordinato per un periodo minimo di 1 anno e la sua durata non può eccedere la data di scadenza del Contratto e comprende tutte le attività di seguito dettagliate:

Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee

- Scerbatura. Nelle aiuole deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.
- Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato almeno due volte l'anno utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.
- Concimazione.

L'attività è remunerata attraverso un canone mensile calcolato come segue:

$$C = \frac{p * c}{12}$$

Dove:

p = prezzo unitario annuo al netto del ribasso offerto (rif. Allegato 12 al Disciplinare);

c = consistenze su cui effettuare il servizio.

Siepi e cespugli in forma libera:

- Potatura secca o invernale. La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione dell'A.C.. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;
- Potatura verde o estiva. Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate almeno una volta l'anno in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno;
- Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo



intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

- Concimazione.

L'attività è remunerata attraverso un canone mensile calcolato come segue:

$$C = \frac{p * c}{12}$$

Dove:

p = prezzo unitario annuo al netto del ribasso offerto (rif. Allegato 12 al Disciplinare);

c = consistenze su cui effettuare il servizio.

9.3 PULIZIA E RIMOZIONE SCRITTE

Il servizio consiste nell'esecuzione di trattamenti antigraffiti e rimozione manifesti da effettuarsi su superfici orizzontali e/o verticali di beni di proprietà comunale (immobili, marciapiedi, strade, panchine, ecc.).

Il trattamento deve essere effettuato con macchinari, attrezzature e prodotti idonei alle superfici da trattare.

Il servizio verrà remunerato dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

9.4 RIMOZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI DI GRANDI DIMENSIONI

Il servizio consiste nella rimozione dal suolo pubblico di carcasse di animali di grandi dimensioni (del peso massimo di 50 kg/pezzo) da parte di soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni, rilasciate dagli organismi sanitari competenti secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 508/92 e nel rispetto delle disposizioni ADR relativamente al trasporto di merci pericolose. Il Fornitore deve provvedere al trasporto della carcassa fino all'impianto di trattamento. Il costo di trattamento rimane a carico delle singole A.C..

Il servizio verrà remunerato dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

9.5 PULIZIA DELLE CADITOIE

Il servizio non può essere richiesto per un numero inferiore a 50 caditoie. Il servizio consiste nella pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo (compreso lo smaltimento dei fanghi) sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle caditoie stesse. Il servizio deve essere svolto mediante l'utilizzo di veicoli con attrezzatura "COMBINATA" per la disotturazione, pulizia ed eventuale aspirazione dei fanghi di risulta. E' cura del Fornitore provvedere al conferimento dei fanghi di risulta all'impianto di smaltimento. Il costo dello smaltimento è a carico del Fornitore.

Il servizio verrà remunerato dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.



9.6 DISERBO E SCERBATURA

Il servizio di diserbo e scerbatura è attivabile a richiesta solo dai comuni di Cassano e Poggiorsini in quanto per gli altri comuni tale servizio è incluso nel canone dei Servizi di spazzamento, pulizia e lavaggio strade e Servizi accessori

Il servizio può essere ordinato per un periodo minimo di 1 anno e la sua durata non può superare comunque la data di scadenza del Contratto e comprende lo sfalcio e/o il diserbo meccanico e chimico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale. Il servizio deve essere svolto sia mediante asportazione meccanica (manuale e con l'ausilio di strumenti quali decespugliatore e tagliabordi) sia mediante diserbo chimico (con prodotti autorizzati dalle A.C. e dalle ASL competenti).

Il servizio è remunerato attraverso un canone mensile calcolato come segue:

$$C = \frac{p * c}{12}$$

Dove:

p = prezzo unitario annuo al netto del ribasso offerto (rif. Allegato 12 al Disciplinare);

c = consistenze su cui effettuare il servizio.

9.7 DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

9.7.1 DERATTIZZAZIONE

Il servizio prevede un'attività ordinaria volta al monitoraggio della presenza di muridi e ratti ed una eventuale attività di derattizzazione nel caso in cui a seguito di tale monitoraggio sia stata rilevata l'effettiva presenza di muridi e ratti.

Il servizio può essere ordinato per un periodo minimo di 1 anno e la sua durata non può superare comunque la data di scadenza del Contratto e comprende tutte le attività di seguito dettagliate:

Attività di monitoraggio - muridi e ratti

- **Ispezione:** Verifica visiva e indicazione interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di muridi e ratti all'interno degli immobili e nelle aree esterne indicate dall'A.C. secondo le norme di "rat proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore dovrà illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione che illustrerà inoltre le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.
- **Installazione contenitori esca e trappole:** I contenitori esca dovranno essere realizzati in plastica stampata robusta, fissate in modo inamovibile e segnalate con appositi indicatori di dimensioni idonee a ricevere ratti. I contenitori dovranno essere inaccessibili a bambini e ad animali "no target". Dovranno essere utilizzate esche virtuali (formulati senza principio attivo), contenute all'interno di contenitori inaccessibili, dotati di chiavi di sicurezza offerti in comodato d'uso all'A.C.. I contenitori dovranno essere segnalati e numerati ed indicati in una apposita mappa fornita in copia all'A.C.. Le esche dovranno essere di tipo solido saldamente fissate all'interno dei contenitori. Le trappole al collante o meccaniche saranno idonee per la cattura e il monitoraggio di ratti e muridi. Le trappole dovranno essere segnalate e numerate, riportate su apposita mappa fornita dall'ente. Il servizio di



monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza mensile. Il numero ed il posizionamento dei contenitori-esca e delle trappole dovrà essere indicato e chiaramente motivato nella relazione successiva all'ispezione. Dovrà essere posizionato un numero di contenitori-esca/trappole pari almeno a 1/75 mq e il numero di trappole previste non potrà essere superiore al numero di contenitori-esca.

- **Controllo e Monitoraggio:** Verifica visiva mensile, per individuare eventuale presenza muridi attraverso la presenza di escrementi e di eventuali esche mangiate. Ad ogni intervento dovranno essere sostituite le trappole al collante e le esche virtuali.

L'attività di monitoraggio è remunerata attraverso un canone mensile calcolato come segue:

$$C = \frac{p * c}{12}$$

Dove:

p = prezzo unitario annuo al netto del ribasso offerto (rif. Allegato 12 al Disciplinare);

c = consistenze su cui effettuare il servizio.

Eventuale intervento di derattizzazione con rodenticidi

Se dalle attività ordinaria di controllo risulterà che le esche sono state mangiate o ci saranno catture di muridi, le esche virtuali saranno sostituite da esche rodenticide solide, non potranno essere utilizzate esche sfuse, in grani o pellets. Dovranno essere utilizzate esche rodenticide solide fissabili all'interno dei contenitori di esca. Tutti i formulati utilizzati dovranno contenere denatonium benzoato. I p.m.c dovranno contenere bromadiolone, brodifacoum, ecc.

L'eventuale intervento di derattizzazione con rodenticidi verrà remunerato dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

9.7.2 DEBLATTIZZAZIONE

Il servizio prevede un'attività ordinaria volta al monitoraggio della presenza di blatte ed una eventuale attività di bonifica da blatte nel caso in cui a seguito di tale monitoraggio sia stata rilevata l'effettiva presenza di blatte.

Il servizio può essere ordinato per un periodo minimo di 1 anno e la sua durata non può superare comunque la data di scadenza del Contratto e comprende tutte le attività di seguito dettagliate:

Attività di monitoraggio - blatte

- **Ispezione:** Verifica visiva e indicazione interventi necessari a ridurre il rischio di accesso all'interno degli immobili da artropodi infestanti secondo le norme di "pest proofing". A seguito del sopralluogo il Fornitore dovrà illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che illustrerà inoltre le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio;
- **Istallazione trappole:** Applicazione di trappole a collante con feromoni o attrattivi alimentari, che dovranno essere segnalate e numerate ed indicati in una apposita mappa fornita in copia all'A.C.. attività da eseguirsi in tutti gli ambienti indicati dall'A.C. (quali ad esempio quelli ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, aree esterne e giardini). Dovrà essere posizionato un numero di trappole pari almeno a 1/50 mq considerando i soli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, e 1/100 mq di aree esterne e giardini;



- **Controllo e Monitoraggio blatte:** L'attività di controllo e monitoraggio consiste nella verifica viva per individuare eventuale presenza di insetti all'interno delle trappole per poter poi programmare interventi mirati a ridurre l'infestazione rilevata.

L'attività di monitoraggio è remunerata attraverso un canone mensile calcolato come segue:

$$C = \frac{p * c}{12}$$

Dove:

p = prezzo unitario annuo al netto del ribasso offerto (rif. Allegato 12 al Disciplinare);

c = consistenze su cui effettuare il servizio.

Eventuale disinfestazione - bonifica da blatte

Se dalle attività ordinaria di controllo o da verifiche visive risultassero infestazioni si potrà procedere con i seguenti interventi mirati: applicazione prodotti in gel a base di imidacloprid, fipronil, abamectina. Solo se necessario potranno essere previsti interventi mirati con irrorazione di P.M.C. "Flowable", formulazione acqua a base di piretro, piretroidi o carbammati. Successivamente si ritornerà, se l'infestazione è stata riportata alla normalità, alla normale attività di monitoraggio controllo e sostituzione esche virtuali.

L'eventuale intervento di disinfestazione verrà remunerata dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

9.7.3 DISINFESTAZIONE DA ZANZARE, PAPPATACI, SIMULIDI

Il servizio prevede:

- **Interventi antilarvali:** applicazione antilarvale in ristagni di acqua, griglie, tombini, caditoie con prodotti biologici a base di bacillus thuringensis israeliensis - regolatori di crescita diflubenzuron, pyriproxyfen.
- **Interventi adulticida,** da effettuarsi solo sulle aree esterne con prodotti a base di Piretro o Piretroidi (Flowable) o in formulazione a base acqua.

Gli interventi di disinfestazione verranno remunerati dal corrispettivo, al netto del ribasso offerto, indicato in Allegato 12 al Disciplinare.

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione sopra descritte. Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute; dovrà essere fornita all'A.C. la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione dovrà essere redatto in triplice copia un rapporto di lavoro che riporti in modo specifico le aree trattate, i p.m.c. utilizzati, il lotto di produzione dei p.m.c. e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate.

Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

Durante lo svolgimento dei lavori dovranno essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.



Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche (ex DPR 547/55 e s.m.i.) nonché le disposizioni contenute nel D. Lgs. 37/2008 e s.m.i.

In generale, tutte le operazioni di disinfestazione realizzate presso gli edifici comunali (uffici e scuole) devono essere effettuate al di fuori del normale orario di funzionamento delle strutture.

I prodotti disinfettanti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi ai requisiti minimi di cui al paragrafo 6 “Criteri Ambientali minimi dei prodotti per l’igiene” dei Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Pulizia e Fornitura di prodotti per l’igiene (DM 24/05/2012). Il rispetto dei requisiti è comprovato secondo le modalità di verifica riportate nello stesso Decreto.

Il Fornitore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti e definire ed attuare un piano di prevenzione e controllo delle eventuali emergenze.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell’attività. Le attrezzature impiegate per l’irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

10 PROPOSTE MIGLIORATIVE

10.1 CENTRI DEL RIUSO

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.2 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell’Offerta Tecnica, la disponibilità a realizzare almeno un centro del riuso per ogni comune.

Il Fornitore dovrà allestire in ogni comune almeno un centro del riuso in cui si raccolgano, si esponcano e si offrano:

- beni usati;
- materiali di recupero, risultanti dalle rimanenze della produzione industriale ed artigianale;
- scarti dei negozi;
- ecc.

che l’utenza (persone singole, scuole, cooperative sociali, associazioni e ogni tipo di ente) possa prelevare ed riutilizzare per le proprie attività, senza fini di lucro.

Ogni centro del riuso dovrà essere costituito da un locale chiuso, allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell’uomo e dell’ambiente, nonché di sicurezza del lavoro, strutturato prevedendo per i beni usati conferiti:

- zona di ricevimento e di prima valutazione;
- zona di lavorazione;
- zona di catalogazione;
- zona di immagazzinamento ed esposizione.

Ogni centro di riuso dovrà essere dotato di:

1. hardware e software per la catalogazione dei beni e la gestione di magazzino informatizzata con possibilità di collegamento alla rete regionale dei centri del riuso;
2. apparecchio fotografico digitale utile ai fini della consultazione via internet;
3. attrezzature per la pesatura dei beni;



4. attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (es. scaffalature per sistemare i beni consegnati, separati per tipologia, ecc.);
5. attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni consegnati come di seguito descritti: almeno n. 1 carrello, almeno n. 1 transpallet;
6. cartellonistica colorata e in più lingue, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro del riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione necessaria o utile al buon funzionamento del centro del riuso.

Si precisa che il Fornitore deve provvedere alla fornitura del locale e all'allestimento dello stesso, mentre la gestione del Centro (ovvero, il personale addetto all'apertura al pubblico) è a cura dall'Amministrazione Comunale, che potrà anche affidarla a organizzazioni no profit.

10.2 INDAGINE SULLA QUALITÀ DEI RIFIUTI PRIMA DELL'AVVIO DEI SERVIZI

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.3.1 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità a realizzare, prima dell'avvio del servizio di raccolta e trasporto, un'indagine sulla qualità dei rifiuti.

L'indagine consiste nell'analisi merceologica dei rifiuti articolata per zone socio-economiche omogenee di ogni Comune (ad es: centro storico, zone a maggiore vocazione commerciale, quartieri di nuova edificazione, zone artigianali ed industriali, ecc.) ed ha lo scopo di verificare la reale composizione dei rifiuti indifferenziati prima dell'avvio del servizio e consentire confronti successivi alla messa a regime.

L'indagine sulla qualità dei rifiuti deve essere consegnata contestualmente al primo Programma Operativo.

10.3 INDAGINI PERIODICHE SULLA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.3.2 o alla voce C.3.3 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità a realizzare, una delle seguenti opzioni di servizio:

- indagini semestrali sulla qualità dei rifiuti;
- indagini annuali sulla qualità dei rifiuti.

Le indagini consistono nell'analisi merceologica della frazione residua indifferenziata articolata per zone socio-economiche omogenee di ogni Comune (ad es: centro storico, zone a maggiore vocazione commerciale, quartieri di nuova edificazione, zone artigianali ed industriali, ecc.).

A. Indagini semestrali sulla qualità dei rifiuti

La prima indagine deve essere effettuata entro sei mesi dall'avvio dei servizi; le indagini andranno ripetute a distanza di sei mesi dalla consegna della prima indagine e con frequenza semestrale fino alla conclusione del contratto campionando i rifiuti raccolti negli stessi percorsi di raccolta individuati inizialmente come maggiormente rappresentativi delle diverse zone socio-economiche. In ogni indagine dovranno essere campionate ed analizzate tutte le frazioni raccolte sia in modo indifferenziato sia in modo differenziato (umido, carta, plastica e lattine e vetro).



B. Conduzione di indagini annuali sulla qualità dei rifiuti

La prima indagine deve essere effettuata entro sei mesi dall'avvio dei servizi; le indagini andranno ripetute a distanza di un anno dalla consegna della prima indagine e con frequenza annuale fino alla conclusione del contratto campionando i rifiuti raccolti negli stessi percorsi di raccolta individuati inizialmente come maggiormente rappresentativi delle diverse zone socio-economiche. In ogni indagine dovranno essere campionate tutte le frazioni raccolte sia in modo indifferenziato sia in modo differenziato (umido, carta, plastica e lattine e vetro).

10.4 SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE PANNOLINI/PANNOLONI

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.4 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità ad effettuare un servizio di raccolta domiciliare di pannolini e pannoloni per utenze deboli, bambini e scuole.

Il servizio prevede un passaggio aggiuntivo negli stessi percorsi di raccolta delle altre tipologie di materiali per i quali è prevista la raccolta domiciliare. Agli utenti autorizzati ad usufruire del servizio il Fornitore dovrà fornire sacchetti esclusivamente di colore viola a perdere diversi dagli altri sacchetti semitrasparenti utilizzati per il conferimento del rifiuto residuo.

10.5 PRESENZA DI OPERATORI DEDICATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DURANTE FESTE E MANIFESTAZIONI

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.5 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità a fornire, durante le feste di cui al par. 8.5.2.5, operatori dedicati a supportare ed agevolare il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Il servizio prevede la messa a disposizione di operatori in numero adeguato alle postazioni di conferimento posizionate per ogni evento (minimo un operatore per postazione); è compito di tali operatori agevolare il corretto conferimento da parte delle utenze, provvedere allo svuotamento dei contenitori durante ed alla fine di ogni evento.

Il servizio dovrà essere erogato per un numero pari a dieci eventi/manifestazioni per Amministrazione comunale all'anno.

10.6 FORNITURA LAVASTOVIGLIE PER ECOFESTE

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.6 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità a mettere a disposizione dei Comuni, per tutta la durata del contratto, fino ad un massimo di 5 lavastoviglie per ecofeste complete di tutti i kit per 200 coperti ciascuna.

Il servizio prevede:

- la fornitura, su richiesta presentata dalle singole A.C. con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data della manifestazione, posizionamento e rimozione di lavastoviglie per ecofeste, fino ad un numero massimo di cinque lavastoviglie;
- la disponibilità di un numero adeguato di operatori che curano l'utilizzo (caricamento e svuotamento) delle lavastoviglie.



10.7 APPLICAZIONE PER SMARTPHONE

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.7 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità a realizzare un'App gratuita per l'utenza, sviluppata sulle piattaforme più diffuse (Iphone, Blackberry, Android) che abbia al minimo le seguenti funzionalità:

- calendario di conferimento, con possibilità di attivare notifiche e avvisi relativamente ai passaggi di raccolta per frazione di rifiuto;
- indirizzi ed orari di apertura dei CCR;
- mappa con collocazione dei CCR e funzionalità di navigazione per guidare l'utente al CCR selezionato;
- "motore di ricerca" che suggerisca come e dove gettare ogni tipo di rifiuto;
- prenotazione interventi di raccolta ingombranti;
- chat di richiesta informazioni.

Le funzionalità dell'applicazione andranno preventivamente concordate con l'UNICAM.

L'applicazione deve essere funzionante e disponibile per l'utenza entro 3 mesi dall'avvio del servizio di raccolta e trasporto. L'applicazione deve essere integrata con il call center e con gli strumenti predisposti dal Fornitore per la campagna di sensibilizzazione di cui al par. al par.7.1.

10.8 ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE

Al fine di acquisire il punteggio tecnico di cui alla voce C.10 della tabella riportata al par. 6 del Disciplinare di gara, il concorrente deve indicare, nell'Offerta Tecnica, la disponibilità ad erogare un servizio di raccolta itinerante per i Comuni nei quali il CCR non fosse ancora operativo alla data di avvio dei servizi.

Il servizio prevede la messa a disposizione dei Comuni privi di CCR di una isola ecologica itinerante, per un periodo massimo di un anno, per la raccolta itinerante di quei rifiuti che non possono essere intercettati tramite il sistema di raccolta ordinario. Il servizio dovrà essere svolto mediante l'utilizzo di un mezzo furgonato tipo ecomobile della portata di 0,5 tonnellate.

Analogamente ai CCR, l'isola ecologica itinerante dovrà essere dotata di un sistema informatizzato di tracciatura che consentirà l'identificazione delle utenze e dei materiali conferiti. Il mezzo si sposterà nel territorio secondo un calendario prestabilito toccando tutti i Comuni interessati con una frequenza di raccolta mensile. Il calendario di raccolta dell'isola ecologica itinerante dovrà essere programmato tenendo in considerazione le specifiche esigenze dei diversi ambiti e verrà utilizzato anche come Ecopunto Informativo a servizio delle utenze. I punti di sosta dell'isola ecologica itinerante dovranno essere individuati in modo da garantirne stazionamento e manovre, e saranno indentificati con un cartello posizionato sul posto. l'isola ecologica itinerante deve essere costantemente presidiata da un operatore presente addetto alla lettura dei transponder e alla verifica della conformità del rifiuto conferito. I materiali conferibili presso l'isola ecologica itinerante sono:

- piccoli elettrodomestici elettrici ed elettronici;
- pentolame e casalinghi in metallo;
- casalinghi in ceramica;
- rifiuti di stampa;



- neon e lampade a basso consumo;
- abiti usati;
- olio vegetale;
- vernici, solventi, inchiostri, T/F;
- batterie ed accumulatori;
- pile esaurite;
- olio minerale;
- filtri olio minerale e filtri gasolio.

11 PREZZI DEI SERVIZI

All'interno dell'Allegato 12 al Disciplinare sono riportati:

- Prezzi dei Servizi Operativi;
- Prezzi dei Servizi Opzionali e delle Prestazioni Aggiuntive Occasionali;
- Corrispettivo della Manodopera utilizzata per prestazioni aggiuntive occasionali.

I prezzi indicati nell'Allegato 12 al Disciplinare sono al netto dell'IVA.

Il Fornitore sarà obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

11.1 PREZZI DEI SERVIZI OPERATIVI

I prezzi dei Servizi Operativi sono quelli indicati nella sezione 1 dell'Allegato 12 al Disciplinare, ribassati in sede di offerta economica.

Tali prezzi predefiniti dei servizi sono:

- canone annuale dei Servizi di Raccolta e Trasporto dei rifiuti di cui al paragrafo 8.4;
- canone annuale dei Servizi di Spazzamento, Pulizia, Lavaggio strade e Servizi Accessori di cui al paragrafo 8.5.

11.2 PREZZI DEI SERVIZI OPZIONALI E DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OCCASIONALI

Per la determinazione dei:

- prezzi unitari utilizzati per la determinazione del corrispettivo dei servizi opzionali di cui al paragrafo 9;
- prezzi unitari utilizzati per la determinazione del corrispettivo delle prestazioni aggiuntive occasionali;

deve essere utilizzato il Listino Prezzi indicato nella Sezione 2 dell'Allegato 12 al Disciplinare, ribassato in sede di offerta economica.



11.3 CORRISPETTIVO DELLA MANODOPERA UTILIZZATA PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OCCASIONALI

Per la determinazione del corrispettivo della manodopera utilizzata per prestazioni aggiuntive occasionali deve essere utilizzato il Listino Prezzi indicato nella Sezione 3 dell'Allegato 12 al Disciplinare, ribassato in sede di offerta economica.

12 VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

E' cura del Fornitore quantificare mensilmente per ogni Comune il Livello di Servizio erogato.

Il Fornitore dovrà consegnare mensilmente alle A.C e per conoscenza all'UNICAM, entro il giorno 10 del mese successivo a quello oggetto di valutazione, un report illustrativo del Livello di Servizio complessivo ottenuto, calcolato attraverso i dati reperiti presso l'UNICAM e presso le singole A.C. per quanto di rispettiva competenza (per es. le risultanze delle ispezioni). Entro la fine del mese successivo a quello oggetto di valutazione, le A.C. emetteranno il certificato di conformità.

La mancata consegna del report comporterà l'applicazione della penale di cui al paragrafo 13.

Il Livello di Servizio complessivo viene calcolato come segue:

$$LS = k_i \times LS_{Ope} + k_j \times LS_{Opz}$$

dove:

LS = Livello di Servizio complessivo;

LS_{Ope} = Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi;

LS_{Opz} = Livello di Servizio relativo ai Servizi Opzionali;

k_i = Peso dei Servizi Operativi pari ad 1 nel caso di mancato acquisto nel mese di riferimento di servizi opzionali e pari a 0,95 nel caso di acquisto nel mese di riferimento di servizi opzionali;

k_j = Peso dei Servizi Opzionali pari a 0 nel caso di mancato acquisto nel mese di riferimento di servizi opzionali e pari a 0,05 nel caso di acquisto nel mese di riferimento di servizi opzionali.

I pesi k_i e k_j potranno essere variati nel corso dell'appalto da parte dell'UNICAM, per migliorare l'efficacia e la significatività della misurazione del Livello di Servizio complessivo.

12.1 LIVELLO DI SERVIZIO DEI SERVIZI OPERATIVI

Il Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi è calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS_{Ope} = \sum_{i=1}^3 LS_{Ope_i} * c_i$$

Dove:

LS_{Ope} = Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi;

LS_{Ope_i} = Livello di Servizio relativo all'i-esimo Servizio Operativo;

c_i = peso relativo all'i-esimo indicatore relativo ai Servizi Operativi.

In particolare:

$$LS_{S Ope} = 0,6 \times IP_{S Ope_{RT}} + 0,3 \times IP_{S Ope_{SP}} + 0,1 \times IS_{S Ope}$$



Dove:

LS_{Ope} = Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi;

$IP_{S_{OpeRT}}$ = Indicatore di prestazione relativo al Servizio Operativo di Raccolta e Trasporto rifiuti;

$IP_{S_{OpeSP}}$ = Indicatore di prestazione relativo al Servizio Operativo di Spazzamento, Pulizia e lavaggio strade;

IS_{OPE} = Livello di Soddisfazione relativa ai Servizi Operativi.

I pesi indicati potranno essere variati nel corso dell'appalto da parte dell'UNICAM per migliorare l'efficacia e la significatività della misurazione del Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi.

12.1.1 LIVELLO DI SERVIZIO RELATIVO AL SERVIZIO OPERATIVO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Il livello qualitativo delle prestazioni di raccolta e trasporto rifiuti verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti da parte dall'UNICAM o da suoi incaricati, in contraddittorio con un responsabile incaricato dal Fornitore sui punti di raccolta delle utenze domestiche e non domestiche oggetto del servizio.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento, con un minimo di una ispezione ogni 15 giorni; saranno svincolati dall'orario di esecuzione dei servizi e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni svolte. Non andranno infatti imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni raccolta e trasporto.

Si precisa che le attività da sottoporre a verifica dovranno tener conto di quelle previste sia dal Programma Operativo Mensile che dal Programma Operativo Giornaliero (rif. Paragrafo 7.2.1) relativi al giorno dell'ispezione.

La data e l'orario dell'ispezione sarà comunicata dall'UNICAM o suo incaricato al Fornitore con preavviso minimo di 2 ore e massimo di 4 ore; l'esito complessivo dell'ispezione verrà sottoscritta, in apposito verbale, dall'UNICAM, o suo incaricato, e dal responsabile incaricato dal Fornitore.

Le Unità di Controllo sono costituite dai punti di raccolta delle utenze domestiche e non domestiche.

La dimensione del campione da sottoporre ad ispezione nel mese di riferimento è pari al 2% del totale dei punti di raccolta. Nell'apposita sezione del Programma Operativo Mensile il Fornitore riporterà il numero di punti di raccolta che deve essere sottoposto a ispezione per ciascun Comune (dimensione del campione).

L'UNICAM sceglierà quali Punti di raccolta sottoporre ad ispezione, tenendo conto dei Programmi Operativi giornalieri relativi alle giornate in cui l'UNICAM stessa deciderà di effettuare i controlli.

L'UNICAM sceglierà punti di raccolta da sottoporre a verifica equamente distribuiti sul territorio, in modo da garantire la rappresentatività del campione. Inoltre le ispezioni sui punti di raccolta riguarderanno tutte le frazioni di rifiuto oggetto del servizio di Raccolta e trasporto.

I Punti di raccolta oggetto di ispezione potranno liberamente essere variati dall'UNICAM ad ogni ispezione, in particolare potranno variare in relazione alle risultanze delle precedenti ispezioni ovvero nell'ottica di verificare la totalità delle aree del territorio comunale.



L'UNICAM provvederà ad effettuare l'ispezione sul campione di Unità di Controllo individuate, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate sulle apposite Check List di seguito riportate. L'UNICAM compilerà una Check List per ogni punto di raccolta ispezionato nel mese di riferimento.

CHECK LIST N.1	A.C.	DATA ISPEZIONE:				
UdC	Mese di riferimento:					
Attività da sottoporre a verifica	Frazione residua indifferenziata	Frazione organica umida	Frazione della carta	Frazione del vetro	Frazione multimateriale	Frazione verde
Svuotamento mastelli/bidoni condominiali o corretta segnalazione di errato conferimento						
Pulizia area circostante mastelli (solo se su suolo pubblico)						
Assenza di macchie e colature sui bidoni condominiali			N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
<i>N. massimo accettabile di attività non conformi</i>	1	<i>* l'esito sulla Conformità o Non conformità del punto di raccolta deriva dal numero di attività risultate non conformi al termine dell'ispezione. Per n. attività non conformi ≥ 1 il Punto di Raccolta deve ritenersi Non Conforme.</i>				
<i>Esito* conformità sul Punto di raccolta</i>						

Al termine delle ispezioni dei punti di raccolta previsti nel mese di riferimento, l'UNICAM consegnerà al Fornitore l'esito delle ispezioni ed il Fornitore procederà con il calcolo dell'Indicatore di Prestazione, secondo la seguente formula:

$$IP_{S\text{OperT}} = \frac{\text{Punti di Raccolta risultati conformi}}{\text{Punti di Raccolta ispezionati}}$$

12.1.2 LIVELLO DI SERVIZIO RELATIVO AL SERVIZIO OPERATIVO DI SPAZZATURA, PULIZIA E LAVAGGIO STRADE

Il livello qualitativo delle prestazioni di Spazzatura, pulizia e lavaggio strade verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle strade e piazze oggetto del servizio, da parte dell'UNICAM o da suoi incaricati, in contraddittorio con un responsabile incaricato dal Fornitore sulle strade piazze ed aree mercatali oggetto del servizio.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento, per un minimo di una ispezione ogni 15 giorni, saranno svincolati dall'orario di esecuzione dei servizi e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni svolte. Non andranno infatti imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone o da fenomeni atmosferici di grave entità occorsi successivamente all'esecuzione delle operazioni spazzatura, pulizia e lavaggio.

Si precisa che le attività da sottoporre a verifica dovranno tener conto di quelle previste sia dal Programma Operativo Mensile che dal Programma Operativo Giornaliero (rif. Paragrafo 7.2.1) relativi al giorno dell'ispezione.

La data e l'orario dell'ispezione sarà comunicata dall'UNICAM o suo incaricato al Fornitore con preavviso minimo di 2 ore e massimo di 4 ore; l'esito complessivo dell'ispezione verrà sottoscritta, in apposito verbale, dall'UNICAM, o suo incaricato, e dal responsabile incaricato dal Fornitore.

Le Unità di Controllo sono costituite dalle strade, piazze ed aree mercatali oggetto del servizio.

La dimensione del campione da sottoporre ad ispezione nel mese di riferimento è pari al 2% della superficie totale del Comune oggetto dei servizi di Spazzamento, pulizia e lavaggio strade.



Nell'apposita sezione del Programma Operativo Mensile il Fornitore riporterà i mq che devono essere sottoposti ad ispezione per ciascun Comune (dimensione del campione).

L'UNICAM sceglierà quali zone sottoporre ad ispezione, tenendo conto dei Programmi Operativi giornalieri relativi alle giornate in cui l'UNICAM stessa deciderà di effettuare i controlli.

L'UNICAM sceglierà zone da sottoporre a verifica equamente distribuite sul territorio, in modo da garantire la rappresentatività del campione.

Le zone oggetto di ispezione potranno liberamente essere variate dall'UNICAM ad ogni ispezione, in particolare potranno variare in relazione alle risultanze delle precedenti ispezioni ovvero nell'ottica di verificare la totalità delle aree del territorio comunale.

L'UNICAM provvederà ad effettuare l'ispezione sul campione di Unità di Controllo individuate, evidenziando le eventuali anomalie riscontrate sulle apposite Check List di seguito riportate. L'UNICAM compilerà una Check List per ogni zona ispezionata nel mese di riferimento.

CHECK LIST N.2	A.C.	DATA ISPEZIONE:		
Zona (strada, piazza o area mercatale)	Mese di riferimento:			
Attività da sottoporre a verifica	Marciapiede/ Piazza/ Area mercatale	Alloggiamento alberi	Siepi	Carreggiata e caditoie stradali
Vuotatura dei cestini portarifiuti				
Assenza di rifiuti				
Assenza di foglie				
Assenza di erbe infestanti				
Assenza di deiezioni canine				
Assenza di siringhe				
N. massimo accettabile di attività non conformi	2	<i>* l'esito sulla Conformità o Non conformità della Zona di spazzamento, pulizia e lavaggio deriva dal numero di attività risultate non conformi al termine dell'ispezione.</i>		
Esito* conformità sulla zona di Spazzamento, pulizia e lavaggio		<i>Per n. attività non conformi ≥ 2 la Zona di spazzamento, pulizia e lavaggio deve ritenersi Non Conforme.</i>		

Al termine delle ispezioni previste nel mese di riferimento, l'UNICAM consegnerà al Fornitore l'esito delle ispezioni ed il Fornitore procederà con il calcolo dell'Indicatore di Prestazione, secondo la seguente formula:

$$IP_{SOpesP} = \frac{\text{Zone risultate conformi}}{\text{Zone ispezionate}}$$

12.1.3 LIVELLO DI SODDISFAZIONE RELATIVA AI SERVIZI OPERATIVI

L'Indicatore di Soddisfazione è determinato dai risultati di un questionario compilato mensilmente dai responsabili comunali per il servizio di igiene urbana.

Il questionario riguarda gli aspetti di seguito elencati e prevede l'attribuzione di giudizi sulla base di una scala di valori da 1 a 4 (1 Pessimo; 2 Mediocre; 3 Buono; 4 Ottimo). L'UNICAM ha facoltà di



modificare gli argomenti del questionario, nel rispetto delle prescrizioni previste dal presente Capitolato, allo scopo di migliorare l'indagine conoscitiva sulla qualità percepita.

		Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
a	Qualità percepita del servizio (continuità del servizio, grado di pulizia delle strade ed aree pubbliche, ecc.)				
b	Tempestività e disponibilità del personale operativo ad intervenire su richiesta				
c	Facilità di utilizzo del Sistema Informativo e completezza dei dati				
d	Completezza e chiarezza della reportistica prodotta				
e	Reperibilità del Gestore del Servizio				
f	Disponibilità e cortesia del personale operativo				
g	Decoro dei mezzi e delle divise utilizzate nell'esecuzione dei servizi				

I risultati ottenuti dalle risposte al questionario determinano l'Indicatore di Soddisfazione IS secondo la seguente formula:

$$IS = \sum_{i=1}^n \frac{R_i}{R_{MAX}}$$

Dove:

IS = Indicatore di soddisfazione relativo ai Servizi Operativi;

R_i = Risultato totale del questionario i-esimo (somma dei punteggi attribuiti ad ogni aspetto da a) a g));

R_{MAX} = Risultato massimo ottenibile nel questionario (nel questionario esemplificativo sopra riportato $R_{MAX}=28$ con assegnazione del voto massimo, cioè 4, ad ogni aspetto).

Si precisa che se il valore di $IS > 0,75$, allora il valore di IS si pone pari a 1.

12.2 LIVELLO DI SERVIZIO DEI SERVIZI OPZIONALI

Il Livello di Servizio relativo ai Servizi Opzionali eventualmente attivati dalle A.C. è calcolato solo per i Servizi Opzionali aventi carattere continuativo quali: servizio di gestione delle aree verdi, servizio di diserbo e scerbatura, servizio di derattizzazione e deblattizzazione.

Tale Livello di Servizio è calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS_{Opz} = \sum_{j=1}^n IS_{Opz_j} * c_j$$



Dove:

LS_{Opz} = Livello di Servizio relativo ai Servizi Opzionali aventi carattere continuativo (durata minima 1 anno);

n = numero di Servizi Opzionali attivati;

$IS_{Opz j}$ = Indicatore di Soddisfazione relativo al j-esimo Servizio Opzionale attivato;

c_j = peso relativo al j-esimo Servizio Opzionale.

I pesi c_j verranno stabiliti nel corso dell'appalto da parte dell'UNICAM.

Si suggerisce che tali coefficienti vengano stabiliti sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra il valore relativo al servizio opzionale j-esimo e il valore complessivo di tutti i servizi opzionali ordinati.

Il Livello di Servizio relativo a ciascun Servizio Opzionale è valutato mediante un indicatore che misura la qualità e l'efficacia percepite del servizio erogato (indicatore di soddisfazione $IS_{Opz j}$).

Mensilmente il Responsabile A.C. di ciascuna A.C. esprime un giudizio sulla qualità del servizio reso con riferimento all'effettiva copertura del servizio, alla puntualità, all'efficienza e alla tempestività. Tale giudizio viene comunicato al Fornitore ed assegnato dal Responsabile A.C. in base a rilevazioni dirette e/o indirette secondo la seguente scala di valutazione:

- 0 (pessimo);
- 0,5 (mediocre);
- 0,75 (buono);
- 1 (ottimo).

Il giudizio espresso dal Responsabile A.C. corrisponde al valore dell'Indicatore di soddisfazione (IS_{Opz}).

Si precisa che se il valore di $IS_{Opz} > 0,75$, il valore di IS_{Opz} si pone pari a 1.

13 PENALI

Le penali vengono detratte, mediante compensazione, dal corrispettivo mensile dovuto al Fornitore relativo ai canoni dei Servizi Operativi (canone relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti e canone relativo al servizio di spazzamento, pulizia e lavaggio strade).

La detrazione sul corrispettivo mensile è data dalla somma di:

- detrazione relativa alle penali applicate per le attività operative (D_{A0});
- detrazione relativa alle altre penali per inadempimenti del presente capitolato (DAP).

Per la quota detratta dal corrispettivo mensile, il Fornitore dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

13.1 PENALI PER I SERVIZI OPERATIVI

Con riferimento ai Servizi Operativi, l'applicazione delle penali è effettuata in relazione al Livello di Servizio raggiunto (LS_{Ope}).



La detrazione relativa alle penali applicate per i servizi operativi (D_{Ope}) è calcolata con la seguente formula:

$$D_{Ope} = 10\% * C_{Ope} * k$$

Dove:

C_{Ope} = canone dei servizi operativi dovuto per il mese di riferimento (canone relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti + canone relativo al servizio di spazzamento, pulizia e lavaggio strade);

K = coefficiente che determina il valore della penale sulla base del Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi, come riportato di seguito:

- $K=1$ se $LS \leq 0,25$
- $K =0,5$ se $0,25 < LS \leq 0,50$
- $K =0,25$ se $0,50 < LS \leq 0,75$
- $K =0$ se $LS > 0,75$

13.2 PENALI PER I SERVIZI OPZIONALI

Con riferimento ai Servizi Opzionali a carattere continuativo, l'applicazione delle penali è effettuata in relazione al Livello di Servizio raggiunto (LS_{Opz}).

La detrazione relativa alle penali applicate per i servizi opzionali (D_{Opz}) è calcolata con la seguente formula:

$$D_{Opz} = 10\% * C_{Opz} * k$$

Dove:

C_{Opz} = canone dei servizi opzionali attivati aventi carattere continuativo quali: servizio di gestione delle aree verdi, servizio di diserbo e scerbatura, servizio di derattizzazione e deblattizzazione;

K = coefficiente che determina il valore della penale sulla base del Livello di Servizio relativo ai Servizi Operativi, come riportato di seguito:

- $K=1$ se $LS \leq 0,25$
- $K =0,5$ se $0,25 < LS \leq 0,50$
- $K =0,25$ se $0,50 < LS \leq 0,75$
- $K =0$ se $LS > 0,75$

13.3 ALTRE PENALI

Potranno essere applicate, altresì, penali da parte dell'UNICAM nei casi di seguito previsti.

IPOTESI INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	IMPORTO
Mancata effettuazione dei servizi operativi	<ul style="list-style-type: none">• Altamura: € 4.000/giorno• Gravina: € 2.500/giorno• Cassano: € 1.000/giorno• Grumo: € 1.000/giorno• Toritto: : € 500/giorno• Poggiorsini: € 100/giorno



Mancato rispetto del Programma Operativo Giornaliero dei servizi (modalità organizzative e tempi e luoghi di esecuzione)	€ 300 per singola inadempienza
Scorretto comportamento, ovvero: mancata identificazione del personale e/o dei mezzi tramite cartellini di riconoscimento (per i dipendenti), tramite adesivi (per i mezzi) e/o violazione dei principi di riservatezza delle informazioni	€ 100 per singola contestazione
Ritardata attivazione dei servizi gestionali rispetto ai termini previsti nel Capitolato	€ 500 euro per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio di cui al par. 7
Mancato funzionamento di numero verde, fax o email per le comunicazioni da parte dei cittadini	€ 200/giorno
Mancato funzionamento del Sistema Informativo/Centrale Operativa	€ 500/giorno
Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile prevista da legge	€ 300 per giorno di ritardo
Utilizzo di mezzi non conformi a quelli previsti in Capitolato o, se migliorativi, in offerta tecnica	€ 1.000/giorno per ogni mezzo difforme fino alla relativa sostituzione
Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi impiegati; malfunzionamento o assenza del sistema GPS di localizzazione della flotta	€ 500/automezzo per singola inadempienza
Inadeguato stato di manutenzione delle attrezzature impiegate	€ 200 per ogni attrezzatura
Mancata identificazione dei contenitori e degli automezzi con trasponder	€ 20 per singolo automezzo/attrezzatura
Consegna di contenitori diversi da quelli previsti in Capitolato o, se migliorativi, in offerta tecnica	€ 100/giorno per ogni contenitore difforme fino alla relativa sostituzione
Consegna di sacchetti diversi da quelli previsti in Capitolato	€ 1/giorno per ogni sacchetto difforme fino alla relativa sostituzione
Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale dell'UNICAM	€ 1.500 per singola contestazione
Conferimento in discarica di rifiuti provenienti da raccolta differenziata o da utenti non abilitati al conferimento di RSU o assimilati	€ 1 per ogni Kg di rifiuto



Ritardo nella consegna del Programma Operativo Mensile delle Attività	€ 200 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna del Programma Operativo Giornaliero delle Attività	€ 200 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna della banca dati utenze	€ 500 per ogni giorno di ritardo
Ritardo o mancata presentazione al Responsabile A.C. del Report mensile relativo al Livello di Servizio	€ 500 per ogni giorno di ritardo
Ritardo o mancata presentazione dei Rapporti sul Servizio	€ 200 per ogni giorno di ritardo per ogni rapporto
Ritardo o mancata presentazione dei Piani di Miglioramento ed Ottimizzazione	€ 200 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto degli orari di apertura dei CCR	€ 500/CCR per ogni giorno di inadempienza
Ritardo o mancato aggiornamento del Sistema Informativo	€ 200 per ogni giorno di inadempienza
Mancata reperibilità del responsabile del Servizio/Gestore del servizio	€ 200 per ogni inadempimento
Mancata o parziale esecuzione dei servizi opzionali non a carattere continuativo e delle eventuali prestazioni aggiuntive occasionali	€ 50 per ogni inadempimento